



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. VERGA FIUMEFREDDO

CTIC82600D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. VERGA FIUMEFREDDO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12179** del **07/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2023** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 40** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 64** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 71** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 105** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 113** Attività previste in relazione al PNSD
- 120** Valutazione degli apprendimenti
- 126** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 133** Aspetti generali
- 157** Modello organizzativo
- 159** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 160** Reti e Convenzioni attivate
- 165** Piano di formazione del personale docente
- 166** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto "Giovanni Verga", comprensivo di Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, è il luogo dove i giovani di Fiumefreddo ricevono gran parte della loro formazione scolastica iniziale. Di questo noi operatori della scuola sentiamo tutta la responsabilità nella consapevolezza che l'obiettivo di una vera formazione di base sia quello di fornire l'alunno del diritto di cittadinanza: diritto che si esplica nell'acquisire gli strumenti per pensare, comunicare e agire.

Oggi, l'Istituto Comprensivo "Giovanni Verga", unica istituzione scolastica di Fiumefreddo di Sicilia dopo l'aggregazione del Circolo didattico all'Istituto comprensivo, si articola nei sette plessi che negli anni hanno costituito la storia della scuola fiumefreddese.

Il territorio di Fiumefreddo di Sicilia si colloca nel tratto costiero della Sicilia orientale, la riviera jonico - etnea, in un hinterland noto in tutto il mondo: si tratta infatti di un nodo strategico del traffico turistico tra il versante nord-ovest dell'Etna e la riviera, tra Giarre - Riposto - Giardini - Naxos - Taormina.

Il Comune è costituito dal nucleo centrale della vecchia contrada "Botteghelle" e da sette quartieri periferici: Diana, Castello, Gona, Vignagrande, Ponteboria, Feudogrande e Liberto ed è collegato con i capoluoghi vicini, Messina e Catania, mediante la ferrovia e i pullman di linea. Esso occupa con le sue frazioni una superficie di 12 Km² abitata da circa 10.000 abitanti. Negli ultimi anni c'è stato un aumento demografico determinato anche dal flusso migratorio continuo proveniente dalle zone interne circostanti.

La riconversione delle produzioni agricole in impianti florovivaistici e le iniziative tendenti ad incrementare il turismo soprattutto sulla zona costiera e sui lunghi tratti di spiaggia hanno favorito un notevole flusso di visitatori e bagnanti che ha generato uno sviluppo repentino, consistente, ma non ancora ben organizzato e pianificato che, affiancato ad una ragguardevole disoccupazione, non ha prodotto vero sviluppo.

La popolazione residente, pertanto, ha un tenore di vita eterogeneo: vi sono famiglie di agiate condizioni sociali, soprattutto commercianti e liberi professionisti, alle quali si contrappongono numerosi nuclei familiari che vivono in ristrettezza e, a volte, versano in condizioni economiche disagiate con poche opportunità e stimoli culturali.

La carenza di risorse economiche non solo si traduce nell'impossibilità materiale di garantire un



adeguato standard di vita ai minori presenti nel nucleo familiare, ma spesso si accompagna anche ad una povertà relazionale e culturale del nucleo stesso: ciò si traduce in un impoverimento dei percorsi di crescita e nell'aumento del rischio di marginalità sociale.

Altro aspetto che merita di essere attenzionato riguarda la fragilità e l'insufficienza delle reti sociali di sostegno, quali le reti parentali, le reti di mutuo-aiuto, le reti sociali allargate. La scarsità di tali risorse sociali spesso si traduce in una maggiore fragilità familiare ed in un abbassamento del livello di cura e assistenza dei figli. Inoltre, negli ultimi anni, la presenza dello SPRAR sul territorio ha fatto sì che alunni di diverse nazionalità frequentassero la scuola. Ciò è sicuramente un'opportunità formativa per i ragazzi di Fiumefreddo ed una sfida per tutta la comunità scolastica che deve misurarsi con altre culture.

I centri di aggregazione più frequentati sono le squadre di calcio, il tennis, il basket, la pallavolo, il gruppo scout e le Parrocchie.

A Fiumefreddo non esistono scuole superiori per cui i ragazzi che lasciano la scuola dell'obbligo si relazionano con la realtà scolastica dell'hinterland sia di Giarre - Riposto che di Taormina - Giardini.

La posizione geografica, il clima, la Riserva Naturale fanno di Fiumefreddo di Sicilia un paese ameno con grande valenza naturalistica: un importante centro di produzione e commercio di agrumi e prodotti florovivaistici con una spiaggia, Marina di Cottone, meta di un intenso turismo estivo.

La vocazione turistica e storico-naturalistica del territorio fa sì che la scuola orienti in questa direzione il suo intervento: è così privilegiato lo studio delle lingue straniere (inglese, spagnolo e francese) e potenziate tutte quelle attività che comportano uno sviluppo del loro uso (Erasmus, E-twinning e certificazioni linguistiche); è altrettanto potenziata l'educazione storico-ambientale e la conoscenza del territorio (nella riserva naturale del fiume Fiumefreddo cresce spontanea la pianta del papiro e piccole aziende locali ne hanno sviluppato negli anni la coltivazione, producendo la carta papiro come a Siracusa); infine, sono potenziate le Arti, pittura e decorazione, musica con il coro e lo studio individuale del pianoforte.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione residente ha un tenore di vita eterogeneo: vi sono famiglie di agiate condizioni sociali, soprattutto commercianti e liberi professionisti, alle quali si contrappongono numerosi nuclei familiari che vivono in ristrettezza e, a volte, versano in condizioni economiche disagiate con poche opportunità e stimoli culturali. I centri di aggregazione più frequentati sono le squadre di calcio, il



basket, la pallavolo, il gruppo scout. La posizione geografica, il clima, la Riserva Naturale fanno di Fiumefreddo di Sicilia un paese ameno con grande valenza naturalistica: un importante centro di produzione e commercio di agrumi e prodotti florovivaistici con una spiaggia, Marina di Cottone, meta di un intenso turismo estivo.

Vincoli:

La carenza di risorse economiche non solo si traduce nell'impossibilità materiale di garantire un adeguato standard di vita ai minori presenti nel nucleo familiare, ma spesso si accompagna anche ad una povertà relazionale e culturale del nucleo stesso: ciò si traduce in un impoverimento dei percorsi di crescita e nell'aumento di rischio di marginalità sociale. Altro aspetto che merita di essere attenzionato riguarda la fragilità e l'insufficienza delle reti sociali di sostegno, quali le reti parentali, le reti di mutuo-aiuto, le reti sociali allargate. La scarsità di tali risorse sociali spesso si traduce in una maggiore fragilità familiare ed in un abbassamento del livello di cura e assistenza dei figli. A Fiumefreddo non esistono scuole superiori per cui i ragazzi che lasciano la scuola dell'obbligo si relazionano con la realtà scolastica dell'hinterland sia di Giarre - Riposto che di Taormina - Giardini.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio di Fiumefreddo di Sicilia si colloca nel tratto costiero della Sicilia orientale, la riviera jonico - etnea, in un hinterland noto in tutto il mondo: si tratta infatti di un nodo strategico del traffico turistico tra il versante nord-ovest dell'Etna e la riviera, tra Giarre - Riposto - Giardini - Naxos - Taormina. Nel territorio diverse sono le Associazioni di volontariato che collaborano attivamente con la scuola per un arricchimento e miglioramento dell'Offerta formativa.

Vincoli:

Servizi essenziali da parte dell'Ente locale che presenta una situazione attualmente in stato di dissesto: A.S.A.COM, OSA - Rete internet non sempre efficiente a supportare il lavoro dei docenti nelle classi - Mancanza del servizio scuolabus che rende difficoltosi gli spostamenti all'interno e fuori del territorio. Lo stato di dissesto del Comune non consente lo stanziamento di somme a favore dell'istituto, pertanto, la scuola provvede tramite i finanziamenti statali agli interventi urgenti. Le spese connesse all'esercizio dell'attività didattica, restano di competenza delle istituzioni scolastiche. Le spese per le gite di istruzione sono sempre a carico delle famiglie degli alunni. La scuola nella realizzazione di alcune finalità istituzionali è supportata dalle diverse associazioni di volontariato presenti sul territorio e anche dai volontari (genitori, docenti in pensione, nonni) che hanno aderito



al progetto "Volontari a scuola".

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutti i plessi scolastici presentano laboratori per attività varie: arte, musica, scienze, tecnologia (STEM). Tutte le aule sono dotate di strumenti multimediali: LIM e/o Digital board. Tre sono le palestre presenti, insieme alle aule biblioteca allestite in due plessi (primaria e secondaria). Gli spazi e le dotazioni presenti sono stati organizzati al fine del raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal curriculum d'istituto.

Vincoli:

La scuola non riceve finanziamenti oltre quelli statali.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti sono stabili nella scuola e con consolidata esperienza. La scuola utilizza le esperienze individuali del personale e le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore assegnazione di incarichi. Alcuni docenti acquisiscono sempre maggiori competenze tramite la partecipazione a corsi di formazione organizzati dalla scuola o scelti in autonomia.

Nell'organizzazione viene valorizzato il contributo al miglioramento dell'Istituto, la collaborazione alla innovazione didattica e metodologica, la collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione delle buone pratiche didattiche, coordinamento organizzativo e didattico. Le responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico consentono ai docenti di condividere le scelte e di capire quanto la loro collaborazione sia utile al funzionamento dell'istituzione scolastica. Le figure dell'A.Sa.COM. e degli assistenti all'autonomia vengono impiegate per gli alunni DVA che necessitano di tale supporto.

Vincoli:

Età piuttosto alta e diversi anni di servizio della maggior parte dei docenti dei tre ordini di scuola. Resistenza da parte di alcuni gruppi professionali all'utilizzo delle TIC nella didattica. Solo una parte di docenti si mostra disponibile al cambiamento della metodologia didattica e all'aggiornamento continuo. La scuola necessita di ulteriori figure di supporto (A.SA.COM - Assistente alla persona) e di un adeguato numero di ore di sostegno per alcuni alunni DVA.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. VERGA FIUMEFREDDO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CTIC82600D
Indirizzo	VIA M. RAPISARDA 38 FIUMEFREDDO DI SICILIA 95013 FIUMEFREDDO DI SICILIA
Telefono	0952197460
Email	CTIC82600D@istruzione.it
Pec	ctic82600d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icvergafiumefreddodisicilia.edu.it

Plessi

PLESSO LIBERTO VIA PAPA G. PAOL (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA82603C
Indirizzo	VIA PAPA GIOVANNI PAOLO II FIUMEFREDDO DI SICILIA 95013 FIUMEFREDDO DI SICILIA

VIA MELI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA82604D
Indirizzo	VIA MELI FIUMEFREDDO DI SICILIA 95013



FIUMEFREDDO DI SICILIA

VIA QUASIMODO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CTAA82605E

Indirizzo VIA QUASIMODO FIUMEFREDDO DI SICILIA 95013
FIUMEFREDDO DI SICILIA

PLESSO PIEMONTE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CTAA82606G

Indirizzo VIA ETNA S.N. FIUMEFREDDO DI SICILIA 95013
FIUMEFREDDO DI SICILIA

SCUOLA INFANZIA FEUDOGRANDE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CTAA82607L

Indirizzo VIA FEUDOGRANDE CONTRADA FEUDO GRANDE
FIUMEFREDDO DI SICILIA

CASTELLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CTEE82601G

Indirizzo VIA BADALA' FIUMEFREDDO DI SICILIA 95013
FIUMEFREDDO DI SICILIA

Numero Classi 4

Totale Alunni 52



LIBERTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE82603N
Indirizzo	VIA PAPA GIOVANNI PAOLO II FIUMEFREDDO DI SICILIA 95013 FIUMEFREDDO DI SICILIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	83

PLESSO PIEMONTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE82604P
Indirizzo	VIA ETNA S.N. FIUMEFREDDO DI SICILIA 95013 FIUMEFREDDO DI SICILIA
Numero Classi	10
Totale Alunni	178

FEUDO GRANDE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE82605Q
Indirizzo	VIA FEUDOGRADE CONTR.FEUDO GRANDE 95013 FIUMEFREDDO DI SICILIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	68

GIOVANNI VERGA - FIUMEFREDDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CTMM82601E



Indirizzo	VIA M. RAPISARDI 38 FIUMEFREDDO DI SICILIA 95013 FIUMEFREDDO DI SICILIA
Numero Classi	12
Totale Alunni	257

Approfondimento

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo "Giovanni Verga" è l'unica istituzione scolastica di Fiumefreddo di Sicilia e si articola nei sette plessi di cui quattro provenienti dal Circolo didattico e quindi interamente utilizzate per sezioni di scuola dell'infanzia e classi di scuola primaria. Tutte le strutture scolastiche dell'Istituto sono diversificate per la scuola dell'infanzia, per la scuola primaria e per la scuola secondaria. Il nostro Istituto, in quanto comprensivo dei tre segmenti formativi del primo ciclo, rappresenta un esempio di continuità educativa e didattica sia sul piano teorico sia su quello metodologico. All'interno di tale contesto, l'UNITARIETÀ DEL CURRICOLO assume una rilevanza fondamentale al fine di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che, pur nei cambiamenti evolutivi, costruisca la sua identità come uomo e come cittadino.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	3
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	ANDRONI/SPAZI MULTIFUNZIONALI FUORI DALLE AULE	6
Strutture sportive	Palestra	6
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	40

Approfondimento

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Nel plesso centrale , oltre gli uffici di presidenza e di segreteria, ha sede la scuola secondaria con n°13 aule, 4 laboratori: multimediale, musicale, scientifico-tecnologico e artistico, atelier creativi, due aule per il sostegno (aula studio e laboratorio di psicomotricità), la biblioteca e la palestra.



Nel plesso di Liberto, sono ubicate 3 sezioni di scuola dell'infanzia, 5 classi di scuola primaria, un laboratorio d'informatica, la palestra e sono presenti ampi spazi interni ed esterni.

Nel plesso di via Badalà sono collocate ulteriori 4 classi della scuola primaria, un laboratorio d'informatica e sono presenti ampi spazi esterni.

Nel plesso Piemonte, già sede centrale del Circolo didattico, sono situate 10 classi di scuola primaria, 2 sezioni di scuola dell'infanzia, 3 laboratori: informatica, scientifico e musicale, un'aula per le attività di sostegno, la biblioteca e la palestra.

Nel plesso di Feudogrande si trovano 5 classi di scuola primaria, 1 sezione di scuola dell'infanzia statale, un laboratorio d'informatica e sono presenti ampi spazi esterni.

In ciascuno dei plessi di via Meli e via Quasimodo si trovano 2 sezioni di scuola dell'infanzia e sono presenti ampi spazi esterni.

Tutti i plessi sono dotati di collegamento wi-fi e in ciascuna aula di scuola primaria e scuola secondaria è presente la LIM per la didattica. Il collegamento wi-fi, debole in alcuni plessi, è stato potenziato con i fondi del progetto dell'Avviso 9035 del 13 luglio 2015. Nei plessi di scuola dell'infanzia di Liberto e Piemonte è disponibile per la didattica una LIM. Il PON – FESR Avviso 12810 del 15 ottobre 2015, consente l'installazione di una LIM anche nelle aule della scuola dell'infanzia. Con i fondi dello stesso Avviso, sono stati acquistati tablet per potenziare una didattica laboratoriale e multimediale. Le strutture, pur non essendo del tutto adeguate ed avendo spesso problemi di manutenzione, sono a norma con i requisiti di sicurezza e accesso ai disabili. Tutti i plessi possiedono soddisfacenti risorse strumentali e tecnologiche di ultima generazione, gran parte delle quali sono state acquistate negli ultimi anni con i Fondi Europei per lo sviluppo regionale – FESR, ogni classe ha una piccola biblioteca mentre numerosi sono i sussidi e i materiali didattici per alunni con difficoltà di apprendimento.

Successivamente, nel 2021, la nostra Scuola ha ottenuto il finanziamento FESR REACT EU - Digital board che ha consentito la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione del nostro Istituto, infatti, la nostra Scuola si è dotata di monitor digitali interattivi touch screen in alcune classi della scuola primaria e secondaria dove ancora non erano presenti le Lim e sono state adeguate le attrezzature e gli strumenti in dotazione alla segreteria scolastica per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa della Scuola.

Nel 2022-23, inoltre, grazie ad un altro FSE - Socialità apprendimenti, accoglienza, vengono portati avanti due percorsi di formazione volti a sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio,



promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento apprendimento, favorire e migliorare i processi di apprendimento anche attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative. I due percorsi formativi sono:

1) Benessere e apprendimento, che per gli anni 2021-22 e 2022-23, in particolare durante il periodo estivo, è finalizzato a ridurre la dispersione scolastica, promuovere l'aggregazione, la socialità, l'inclusione e il potenziamento delle competenze di base per favorire il successo formativo di ogni alunno. Tre i PON riguardanti l'educazione motoria, lo sport e il gioco didattico; quattro i PON inerenti l'arte, la scrittura creativa e il teatro; due i PON relativi alla musica e al canto.

2) A scuola di creatività, che per gli anni 2021-22 e 2022-23, in particolare durante il periodo estivo, è finalizzato all'utilizzo delle metodologie innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo e rendono l'alunno più protagonista del processo di apprendimento. Il percorso formativo mira, inoltre, a rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, a sostenere la motivazione/rimotivazione e promuovere la dimensione relazionale nei processi d'insegnamento apprendimento. Quattro i PON inerenti la competenza multilinguistica; un PON atto a promuovere la competenza in STEM; un PON per lo sviluppo della competenza digitale.

Sempre nel 2022, grazie ad un terzo FESR REACT EU - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia, vengono realizzati anche spazi di apprendimento innovativi nelle scuole statali dell'infanzia al fine di garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza.

Il nostro Istituto, infine, durante l'a.s. 2022-23 ha ricevuto anche risorse per promuovere azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il PIANO SCUOLA 4.0 prevede due azioni, una volta ad accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, l'altra volta a **trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento, nonché sviluppare negli alunni competenze digitali fondamentali.**

Dalla fine del l' a.s. 2022-23 e per l'a.s. 2023-24 non solo è partita la formazione del Gruppo di progettazione didattica dei finanziamenti ma sono state anche organizzate le 4 aree di intervento:

- AREA 1: Percorso di mentoring e orientamento (per far recuperare agli alunni l'interesse e la motivazione allo studio e strutturare in loro mediante u rapporto 1:1 un metodo di studio più funzionale almeno alle fasi essenziali dell'attività didattica)
- AREA 2: percorsi di recupero e potenziamento delle competenze di base, di motivazione e



accompagnamento di italiano, inglese e matematica mediante un rapporto 1:3

- AREA 3: percorsi di orientamento con coinvolgimento delle famiglie
- AREA 4: percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari: laboratorio di cucina, arte e orti didattici



Risorse professionali

Docenti	111
Personale ATA	26

Approfondimento

RISORSE PROFESSIONALI

RISORSE UMANE

La scuola utilizza le esperienze individuali del personale e le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore assegnazione di incarichi. Nell'organizzazione viene valorizzato il contributo al miglioramento dell'Istituto, la collaborazione alla innovazione didattica e metodologica, la collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione delle buone pratiche didattiche, coordinamento organizzativo e didattico. Le responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico consentono ai docenti di condividere le scelte e di capire quanto la loro collaborazione sia utile al funzionamento dell'istituzione scolastica.

ORGANICO DEL PERSONALE

La legge 107/2015 prevede che nel Piano dell'Offerta formativa sia indicato:

1. il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricula e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente
2. il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa
3. il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario Sulla base dello storico delle iscrizioni e acquisiti i dati anagrafici per l'iscrizione obbligatoria, la previsione di organico è pressoché invariata.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA e CURRICOLO DI POTENZIAMENTO



In applicazione del DPR n. 275 dell'8 marzo 1999, l'autonomia didattica "si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento."

Pertanto, l'organico dell'autonomia previsto dalla legge 107/2015, costituito dall'organico di diritto, di potenziamento e di sostegno, ha come scopo l'attuazione di quell'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo prevista dal DPR 275 agli artt. 4, 5 e 6.

Per l'anno scolastico 2022/25, le risorse assegnate in organico alla scuola consentono, utilizzando tutti gli spazi concessi dal citato DPR compresa la quota del 20% del curricolo d'istituto, di progettare attività che sostengono la vocazione turistica e culturale del Territorio promuovendo così lo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno e in particolare di chi proviene da situazioni di svantaggio sociale e culturale.

In particolare, con l'organico dell'autonomia, sono state progettate, per potenziare l'uso delle nuove tecnologie e dei linguaggi non verbali, la promozione della cultura umanistica, la valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e il sostegno della creatività, nonché per consentire il superamento della didattica tradizionale e la promozione della didattica laboratoriale, le seguenti attività:

-Interventi diversificati di recupero, sostegno e potenziamento in orario curriculare agli alunni della scuola primaria, facendo ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa e progettando attività a classi aperte o per gruppi di livello. (Ore di completamento orario dei docenti di scuola primaria).

-Attività strumentale (pianoforte) per gli alunni della scuola secondaria anche con il Progetto "Musica ed espressione corporea". Nel secondo quadrimestre, inoltre, l'insegnante di potenziamento musicale effettua alcune ore di propedeutica per l'approccio allo strumento pianoforte nella classi quinte della scuola primaria. (Docente di AJ56 assegnata alla scuola in organico di potenziamento).

-Laboratori di Arte per gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria sia per gruppi di livello sia con modalità pluridisciplinare. Con il Laboratorio "Terra e spazio ... tra le mani " ci si propone di far conoscere ed apprezzare agli alunni le attività tradizionali del territorio, in particolar modo riscoprire oltre alla dimensione artistica anche i valori morali e storici che si celano dietro alcuni antichi mestieri; con gli Atelier creativi invece s'intende promuovere negli alunni la capacità di progettare e realizzare manufatti tridimensionali o comunque altamente creativi e moderni. (Docenti



di A001, organico di potenziamento e curriculare).

-Potenziamento delle lingue comunitarie: inglese alla scuola dell'infanzia, partecipazione degli alunni delle classi quinte della scuola primaria e degli alunni della scuola secondaria a concorsi linguistici internazionali (The Big Challenge) e ad attività di teatro in lingua. Stage linguistico all'estero. Progettazione dell'Erasmus. Qualifiche Cambridge English e DELF e DELE.

Tutte questi interventi contribuiscono alla realizzazione dei progetti e delle attività previste dal Piano di Miglioramento (PdM) per il conseguimento degli obiettivi e dei traguardi del Rapporto di Autovalutazione (RAV). In sintesi, la scuola ha previsto in autonomia attività di potenziamento nei tre ordini di scuola.

POTENZIAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA

Ai bambini di cinque anni viene impartita un'ora di inglese alla settimana da parte dei docenti specialisti di Inglese della scuola primaria.

Inoltre, viene anche potenziato l'insegnamento dell'attività motoria svolta da parte del docente di scuola primaria esperto ISEF.

POTENZIAMENTO SCUOLA PRIMARIA

Coerentemente con la Vision dell'Istituto, che promuove l'apprendimento delle lingue comunitarie, il curriculum di scuola primaria è incrementato di un'ora a settimana di lingua inglese nella prima classe. Inoltre, in tutte le classi, è potenziata l'attività motoria con il progetto finanziato dal MIUR "Scuola attiva Kids". Da quest' anno, inoltre, nelle classi quinte è presente un docente specializzato di motoria.

Per quanto riguarda le ore di compresenza poi, sono programmate per favorire l'attuazione dei piani personalizzati (PDP), eventuali sostituzioni e i Progetti e le attività finalizzati al Piano di Miglioramento.

POTENZIAMENTO SCUOLA SECONDARIA

Le attività di potenziamento nella scuola secondaria sono molteplici e diversificate. Con le risorse in organico viene garantito il potenziamento musicale con lo studio del pianoforte (Docente di AJ56 assegnata alla scuola in organico di potenziamento); il potenziamento artistico sia per gruppi di livello sia con modalità pluridisciplinari, che quest'anno prevede il Laboratorio "Terra e spazio ... tra le mani " con cui ci si propone di far conoscere ed apprezzare agli alunni le attività tradizionali del



territorio, in particolar modo riscoprire oltre alla dimensione artistica anche i valori morali e storici che si celano dietro alcuni antichi mestieri; con gli Atelier creativi invece s'intende promuovere negli alunni la capacità di progettare e realizzare manufatti tridimensionali o comunque altamente creativi e moderni. (Docenti di A001, organico di potenziamento e curriculare).

Particolare attenzione è data, come sempre, al potenziamento linguistico per favorire l'apprendimento delle lingue comunitarie nel rispetto della Vision dell'Istituto (Etwinning, - Stage linguistico all'estero - Big Challenge - Teatro in inglese e attività nelle altre lingue studiate - Progettazione Erasmus- Qualifiche Cambridge English -DELF e DELE) e al potenziamento scientifico: Progetto "Orti di pace", escursioni ambientaliste, conferenze con esperti ambientalisti e volontari Greenpeace- Giacche verdi e WWF, Olimpiadi di problem solving.

La scuola ha partecipato, inoltre, al Programma Operativo Nazionale 2014-2020 "per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" con i progetti approvati e finanziati per favorire il successo formativo di tutti gli alunni. Otto i moduli finanziati e da sviluppare, vista la recente proroga, entro il 2022. Due moduli di musica strumentale e canto corale; due laboratori creativi artigianali per la valorizzazione delle vocazioni territoriali; un modulo inerente il contrasto della violenza nei contesti scolastici, la promozione della parità di genere e la lotta alla discriminazione e al bullismo; tre moduli per il potenziamento della lingua straniera nella scuola primaria e secondaria.

Dal mese di giugno 2022, inoltre, il nostro Istituto ha aderito anche al Piano Scuola Estate 2022 che si caratterizza per una serie di PON finalizzati al rinforzo e al potenziamento delle competenze disciplinari e relazionali. Sono stati programmati PON inerenti l'Ed. Motoria, lo Sport, il Gioco didattico, l'Arte, la Scrittura creativa, il Teatro, l'Ed. alla Cittadinanza attiva e alla cura dei beni comuni, anche alla luce della riqualificazione, riorganizzazione ed abbellimento degli ambienti scolastici. Infine, nel Piano estate, che si concluderà a giugno 2023, è stata data anche grande attenzione all'innovazione tecnologica, alle competenze digitali e allo sviluppo delle competenze STEM, non tralasciando il recupero degli alunni in difficoltà e il contrasto alla povertà e all'emergenza educativa e curando particolarmente anche il supporto psicologico.

Infine, nel 2022-23, grazie ad un altro FSE - Socialità apprendimenti, accoglienza, vengono portati avanti due percorsi di formazione volti a sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento apprendimento, favorire e migliorare i processi di apprendimento anche attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative. I due percorsi formativi sono:

1) Benessere e apprendimento, che per gli anni 2021-22 e 2022-23, in particolare durante il periodo



estivo, prevedono tre PON riguardanti l'educazione motoria, lo sport e il gioco didattico; quattro PON inerenti l'arte, la scrittura creativa e il teatro; due PON relativi alla musica e al canto.

2) A scuola di creatività, che per gli anni 2021-22 e 2022-23, in particolare durante il periodo estivo, prevedono quattro PON inerenti la competenza multilinguistica; un PON atto a promuovere la competenza in STEM; un PON per lo sviluppo della competenza digitale.

Sempre nel 2022, il nostro Istituto ha ottenuto un terzo FESR REACT EU - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia e ha ricevuto risorse per promuovere azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il PIANO SCUOLA 4.0 prevede due azioni, una volta ad **accompagnare la transizione digitale della scuola italiana**, l'altra volta a **trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento, nonché sviluppare negli alunni competenze digitali fondamentali**.

Dalla fine del l' a.s. 2022-23 e per l'a.s. 2023-24 non solo è partita la formazione del Gruppo di progettazione didattica dei finanziamenti ma sono state anche organizzate le 4 aree di intervento:

- AREA 1: Percorso di mentoring e orientamento (per far recuperare agli alunni l'interesse e la motivazione allo studio e strutturare in loro mediante un rapporto 1:1 un metodo di studio più funzionale almeno alle fasi essenziali dell'attività didattica)
- AREA 2: percorsi di recupero e potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento di italiano, inglese e matematica mediante un rapporto 1:3
- AREA 3: percorsi di orientamento con coinvolgimento delle famiglie
- AREA 4: percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari: laboratorio di cucina, arte e orti didattici

Di recente è stato approvato anche il FESR EDUGREEN che prevede la realizzazione di Orti didattici, la riqualificazione di giardini e cortili, l'allestimento di ambienti laboratoriali scolastici per la transizione ecologica, la valorizzazione della filiera agro-alimentare e l'utilizzo di strumenti digitali anche per l'approfondimento di energie rinnovabili ed efficientamento energetico.



Aspetti generali

ASPETTI GENERALI

MISSION DELL'ISTITUTO

- acquisire gli alfabeti di base della cultura;
- orientarsi tra esperienze e innovazione;
- praticare consapevolmente la cittadinanza attiva e democratica;
- maturare la consapevolezza digitale;
- contrastare forme di discriminazione, promuovendo inclusione e legalità.

VISION DELL'ISTITUTO

- promuovere la conoscenza, la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse ambientali e culturali del territorio;
- favorire l'apprendimento delle lingue comunitarie e la partecipazione a Progetti europei;
- potenziare le competenze logiche-matematiche e scientifiche;
- interagire con la società civile per la formazione di una coscienza civica;
- sviluppare l'identità individuale con esperienze di orientamento; promuovere uno stile di vita sano all'insegna dello sport e di una corretta alimentazione;
- sviluppare competenze nella pratica e nella cultura musicale, teatrale e artistica.

LA PROGETTAZIONE DIDATTICA

Uno dei punti chiave per migliorare gli esiti degli apprendimenti degli studenti è intervenire sulle modalità di insegnamento, ripensare la mediazione didattica e sviluppare percorsi innovativi. Pertanto, le scelte didattiche dell'Istituto tengono conto dei cambiamenti in atto nella società nonché delle priorità e dei traguardi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) a seguito dell'analisi svolta.

MOTIVAZIONE DELLA SCELTA DELLE PRIORITA'



Dai risultati dell'autovalutazione si evince che la maggiore criticità è riferita ai risultati delle prove standardizzate e degli esiti degli alunni. Pertanto, considerato che l'innovazione didattica in atto, che coinvolge sempre più docenti, sta migliorando i livelli di apprendimento degli alunni e stabilizzando la frequenza, priorità della scuola è costruire percorsi didattici che consentano la maturazione delle competenze previste dal profilo dello studente di cui le prove standardizzate sono validi indicatori. A tal fine, da due anni, nella pratica didattica quotidiana laboratoriale e disciplinare sono state programmate anche delle UDC e compiti di realtà interdisciplinari per classi parallele intorno ad un nucleo tematico d'Istituto: "LA CULTURA DEL BENESSERE".



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: FORMAZIONE INTEGRALE E UNITARIETA' DELLA DIDATTICA**

Il presente percorso si propone di creare laboratori aperti ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi, nell'ottica dell'individualizzazione dell'insegnamento e dell'inclusività, in cui insegnamento tradizionale, non formale e informale e strumenti innovativi si incontrano, integrandosi in una didattica attiva e laboratoriale.

L'unitarietà della didattica nella nostra scuola è un elemento fondamentale dell'azione educativa per assicurare ad ogni alunno un percorso di formazione organico e promuovere uno sviluppo flessibile e multidimensionale.

Il curriculum verticale, presente da anni, garantisce il graduale progredire dello studente il quale, pur cambiando i vari ordini di scuola, costruisce la sua identità.

Il percorso di miglioramento, pertanto, è predisposto a favorire concretamente il passaggio degli alunni della scuola dell'infanzia alla scuola primaria e della scuola primaria alla scuola secondaria, dando così continuità alle scelte metodologiche - operative e prevenendo la comparsa di fenomeni di disagio.

Il lavorare insieme ad alunni ed insegnanti del grado successivo di scuola, rappresenta, per gli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia e per quelli di classe quinta, una valida opportunità per conoscere il futuro ambiente scolastico non solo dal punto di vista fisico (aule, laboratori, spazi comuni), ma soprattutto come ambiente di apprendimento e di relazione tra gli alunni e i docenti. Agli alunni della primaria e della secondaria servirà per sviluppare in loro il senso di responsabilità e di appartenenza e li solleciterà all'impegno e alla collaborazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare la valutazione delle competenze attraverso la predisposizione condivisa di compiti di realtà e osservazioni sistematiche.

Realizzare attività di recupero/potenziamento curricolare ed extracurricolare su contenuti e strategie di problem solving.

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti della scuola nel suo complesso. Monitorare le competenze acquisite mediante somministrazione sistematica di prove comuni e compiti di realtà e adozione di criteri di valutazione omogenei e condivisi. Consolidare la funzione dei dipartimenti per la progettazione didattica.

○ **Continuita' e orientamento**

Favorire lo scambio metodologico fra scuola primaria e scuola secondaria permettendo all'alunno di percepire in modo unitario il percorso formativo.

Realizzare un sempre crescente raccordo tra i docenti dei vari ordini di scuola. Agevolare il passaggio da un ordine di scuola all'altro in continuità educativa e didattica.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Progettare un'organizzazione curriculare che preveda attività laboratoriali che responsabilizzino gli alunni.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Ottimizzare la formazione dei docenti anche con accordi di rete, puntando su didattica innovativa/inclusiva e valutazione, BES, innovazione sociale.

Attività prevista nel percorso: MATEMATICANDO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	DOCENTI DI OGNI ORDINE DI SCUOLA
Risultati attesi	Progettare e attuare interventi didattici per migliorare le competenze di base di Matematica e i risultati nelle prove standardizzate.



Consentire uno sviluppo armonico dell'alunno nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Confronto tra docenti; possibilità di modificare le procedure, i metodi e gli strumenti usati in base agli esiti delle prove; adeguamento del percorso didattico ai bisogni degli allievi; miglioramento del successo formativo; crescita del livello di consapevolezza negli alunni riguardo ai propri punti di forza e di debolezza; miglioramento delle competenze professionali dei docenti.

Attività prevista nel percorso: MIGLIORA...MENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Responsabile

DOCENTI DI OGNI ORDINE DI SCUOLA

Risultati attesi

Miglioramento del livello di empowerment del contesto scuola da parte degli alunni, attraverso didattiche innovative, anche in modalità peer to peer.

Potenziamento del numero di docenti che sperimentano la didattica e la valutazione per competenze.



Realizzazione condivisa tra le figure strategiche (FFSS, Collaboratori DS, referenti progetti) e i docenti di un cloud condiviso per lo scambio di materiali, buone prassi e gestione delle attività previste dalla scuola.

Sviluppo e incremento delle iniziative e/o progetti volti all'ottimizzazione del livello di inclusione e delle eccellenze. Partecipazione ad eventi che mirino al potenziamento delle attitudini personali, in raccordo con istituti vicini, nell'ottica del miglioramento di comportamenti pro-sociali e trasversalmente di potenziamento delle ICT: Coding, Robotica educativa, Cittadinanza attiva, STEM.

Strutturazione /incremento di collaborazioni funzionali al successo formativo degli alunni, per una scuola partecipata e aperta al territorio.

Incremento del numero di giornate a tema con la partecipazione attiva delle famiglie.

Adozione condivisa di modalità educativo didattiche innovative, rispondenti ai bisogni cognitivi degli alunni. Ottimizzazione del lavoro di gruppo e della condivisione delle buone prassi anche con gli istituti appartenenti alla rete di ambito e scopo.

Incremento di percorsi condivisi di preparazione delle test di verifica e compiti di realtà, in modalità parallela e verticale, all'interno dei dipartimenti, delle programmazioni quindicinali, dei consigli di classe e degli incontri di continuità.

● **Percorso n° 2: CITTADINANZA ATTIVA E DIGITALE**

Il presente percorso si propone di sperimentare la cooperazione e la condivisione, creando all'interno della scuola un modello di comunità aperto, finalizzato anche per arginare eventuali fenomeni di dispersione scolastica.



La sperimentazione continua, attraverso l'utilizzo di laboratori, condurrà ad un approccio metodologico- didattico innovativo.

I laboratori contribuiranno allo sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale mediante attività di robotica educativa con attività unplugged, digitali e manuali, finalizzate allo sviluppo della cittadinanza digitale.

Si promuoverà un approccio multidisciplinare che privilegi le materie STEM compatibilmente alle esigenze e alle capacità di ogni singolo allievo, il quale "imparerà ad imparare", sviluppando autonomia e responsabilità, imparando ad utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie e accedendo ad un apprendimento di qualità finalizzato al life long learning.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare ambienti di apprendimento favorevoli allo sviluppo culturale dell'alunno.

Realizzare ambienti di apprendimento digitali in presenza e a distanza per l'applicazione di nuove metodologie con l'uso delle TIC (Flipped Classroom, didattica per scenari, Debate, cooperative Learning, out door, classi aperte) con l'utilizzo consapevole di piattaforme digitali per la condivisione (Moodle, Google Edu) e dispositivi mobili.

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare didattiche innovative diversificate e inclusive per alunni BES, che



consolidino la competenza

Coinvolgere le classi in concorsi, progetti, attività che promuovano le competenze sociali e civiche.

Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni, con particolare riguardo a comportamenti problematici, maladattivi e di conflitto, attraverso l'uso di didattiche innovative ed attive.

○ **Continuita' e orientamento**

Favorire lo scambio metodologico fra scuola primaria e scuola secondaria permettendo all'alunno di percepire in modo unitario il percorso formativo.

Realizzare attività di educazione civica in continuità verticale.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Progettare un'organizzazione curriculare che preveda attività laboratoriali che responsabilizzino gli alunni.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Avviare percorsi informativi e produrre materiali per genitori su: didattica per competenze, didattica digitale, valutazione, uso corretto di social network, inclusione, prevenzione bullismo e cyberbullismo.

Incrementare partenariati con enti esterni, lavorando sul service learning e la cittadinanza attiva.

Attività prevista nel percorso: CITTADINANZA DIGITALE E RESPONSABILE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	ANIMATORE DIGITALE DOCENTI DI OGNI ORDINE DI SCUOLA
Risultati attesi	Scopo dell'attività è essenzialmente quello di sviluppare il pensiero computazionale, la creatività e la cittadinanza digitale valorizzando l'aspetto ludico-laboratoriale delle attività le quali



seguiranno le attitudini e le capacità degli allievi stimolando in loro il piacere del comprendere e del creare.

L'ambiente d'apprendimento sarà destrutturato dal classico setting d'aula per divenire modulare ed innovativo, attraverso l'utilizzo di laboratori di informatica e degli strumenti presenti nell'atelier digitale, organizzati per rispondere alle esigenze degli alunni e finalizzati anche all'individualizzazione dell'insegnamento e al processo di inclusione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

La relazione d'insegnamento/apprendimento, finalizzata a sviluppare negli studenti la capacità di risolvere problemi in molteplici contesti di vita reale, è fondamentale per fornire gli strumenti necessari all'alunno ad apprendere e selezionare le informazioni a disposizione, ad identificare gli aspetti critici e le interrelazioni, a costruire o applicare una rappresentazione di supporto per risolvere un problema, a valutare e giustificare le scelte fatte, a diventare futuro cittadino consapevole dei propri diritti e doveri.

Il Collegio, in coerenza con il PdM, progetta azioni funzionali al perseguimento di traguardi di competenze. Si tratta di capovolgere l'usuale azione didattica che ha sempre avuto come punto di riferimento i contenuti disciplinari e le abilità e conoscenze ad essi sottese; al contrario, i saperi codificati ed i contenuti tradizionali devono, diventare gli oggetti a partire dai quali l'alunno costruisce le proprie competenze. Tutti i docenti attivano nelle classi forme di didattica laboratoriali facendo uso delle moderne tecnologie e delle piattaforme digitali sperimentate negli ultimi anni anche attraverso l'adesione al Manifesto delle Avanguardie Educative INDIRE, in particolare con la Flipped classroom e il Debate; dallo scorso anno, inoltre, la nostra Scuola ha adottato anche l'idea dell'Outdoor education all'interno della quale sono comprese una grande varietà di esperienze pedagogiche caratterizzate da didattica attiva che si svolge in ambienti esterni alla scuola e che è impostata sulle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale in cui la scuola è collocata. Inoltre, l'animatore digitale - figura introdotta dalla legge 107/2015 - e il Team per l'innovazione digitale continueranno l'azione di formazione tra pari al fine di contribuire a diffondere e rendere più concreta l'idea di una cultura digitale nella scuola.

Le STRATEGIE METODOLOGICHE adottate sono pertanto finalizzate a:

- Rendere l'alunno protagonista del proprio processo di apprendimento
- Individualizzare e personalizzare l'insegnamento valorizzando gli stili cognitivi di ciascun alunno
- Sviluppare e potenziare l'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie informatiche



-Acquisire competenze e sviluppare le attitudini e i talenti di tutti gli alunni

-Ridurre la dispersione scolastica e favorire il successo formativo per tutti

Per rendere efficaci le metodologie didattiche, a seguito di una profonda riflessione sul contesto e sulle esigenze degli alunni dei vari ordini di scuola, il Collegio dei docenti progetta AMBIENTI DI APPRENDIMENTO tali da consentire percorsi attivi e consapevoli in cui l'alunno sia orientato ma non diretto.

A tal fine, tutte le attività didattiche intervengono nell'agire sull'ambiente di apprendimento inteso come:

- luogo fisico
- luogo virtuale
- spazio mentale e culturale
- spazio organizzativo
- spazio emotivo affettivo
- spazio di azione

in cui gli studenti possano aiutarsi reciprocamente mediante forme di tutoring e peer education, utilizzando una varietà di strumenti e di risorse in attività guidate.

L'ambiente verrà arricchito da momenti di riflessione individuale e collettiva, da domande stimolo e da consegne che l'alunno può affrontare autodeterminando modi e percorsi, sulla base del proprio stile, degli interessi e delle strategie personali.

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Finalità imprescindibile delle strategie didattiche innovative e del SETTING D'AULA è quella di rendere l'alunno capace di conoscere se stesso e autovalutarsi in relazione alle proprie potenzialità e ai propri limiti, sempre più consapevole dei propri diritti e doveri di futuro cittadino in una società multietnica e globalizzata.



A tale scopo si farà uso di diverse strategie e attività. Saranno privilegiate, anche con il supporto organizzativo dell'orario modulare: le attività laboratoriali individuali e di gruppo, il diario di bordo, il Jigsaw -metodo del puzzle, il cooperative Learning, il tutoring, la flipped classroom, il debate, l'out door, il problem solving, il coding, tutte attività e strategie che servono a sviluppare e consolidare le capacità operative e di sintesi e a potenziare l'apprendimento. Dallo scorso anno sono state introdotte anche UDC interdisciplinari e compiti di realtà per classi parallele quest'anno programmate intorno al nucleo tematico d'Istituto "LA MIA TERRA ..COLORI... ODORI... SUONI...SAPORI".

Allestire un tale ambiente d'apprendimento comporta rivedere e ripensare anche agli strumenti della didattica: nuovi strumenti e nuove risorse sono affiancati ai consueti libri di testo, lavagne e cartine geografiche. I computer, le LIM e le Smart Board, presenti in ogni aula dell'Istituto, risultano essere oggi indispensabili nella didattica e nel processo di apprendimento così come gli altri strumenti digitali mobili. Si farà uso pertanto anche di: materiali per la manipolazione, e-book e libri tematici, siti web didattici, materiali e strumenti multimediali, piattaforme elearning. Da quest'anno, inoltre, la Scuola ha attivato la piattaforma GSuite for Education, che ha un valore fortemente inclusivo in quanto consente agli alunni di lavorare in modo ancora più collaborativo e condiviso di quanto già da tempo sono abituati a fare. Il Ministero, inoltre, con le Linee guida dell'Ed. Civica del 20 agosto 2019, sollecita a far acquisire agli alunni non solo le competenze digitali ma anche una maggiore consapevolezza digitale fino a far maturare in loro una vera e propria cittadinanza digitale.

Un'adeguata educazione al pensiero computazionale e all'uso dei social è quindi essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro non da consumatori passivi ed ignari di tecnologie e servizi, ma da soggetti consapevoli di tutti gli aspetti in gioco e come protagonisti del loro sviluppo.

Così come è essenziale la promozione della cultura umanistica, rilevante per lo sviluppo del pensiero e della capacità critica dell'alunno quale futuro cittadino. La valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali così come il sostegno della creatività, nella visione strategica dell'Istituto, costituiscono un pilastro portante della formazione dell'alunno che, con i laboratori di approfondimento, crea e produce sia in ambito storico-artistico che artigianale, musicale, teatrale e cinematografico.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Consapevoli che per dare risposte concrete ai bisogni di formazione degli alunni occorre realizzare una Comunità educante che si interroghi costantemente sul proprio operato, i docenti ed il personale ATA partecipano regolarmente ad incontri di formazione promossi dalla Scuola o da Enti



esterni pubblici e privati accreditati. Il personale docente in particolare continuerà a orientare la propria formazione nell'ambito delle lingue straniere e nell'ambito del PNSD. Infatti, la formazione dell'animatore digitale e del Team per l'innovazione digitale consente in attuazione del Piano nazionale per la scuola digitale di formare a cascata il Collegio dei docenti sull'uso della LIM, delle App di Google e di altri software didattici e piattaforme digitali e-learning. Anche il personale ATA è formato per sviluppare il processo di digitalizzazione della scuola.

Inoltre, gruppi di docenti annualmente seguono i webinar delle AE mediante la cui formazione, la formazione tra pari e l'autoformazione, sperimentano nelle classi nuove metodologie per un migliore apprendimento.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione dei processi riveste per l'Istituto un ruolo fondamentale. Esso ha come obiettivo rendere trasparente, equa, attendibile ed efficace la pratica valutativa degli esiti e dei processi formativi, per giungere alla costruzione di una credibile certificazione delle competenze. Per ogni valutazione, il Collegio dei docenti ha definito le procedure, gli strumenti e la modalità di documentazione.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Finalità imprescindibile delle strategie didattiche innovative e del SETTING D'AULA è quella di rendere l'alunno capace di conoscere se stesso e autovalutarsi in relazione alle proprie potenzialità e ai propri limiti, sempre più consapevole dei propri diritti e doveri di futuro cittadino in una società multietnica e globalizzata.

A tale scopo si farà uso di diverse strategie e attività. Saranno privilegiate, anche con il supporto organizzativo dell'orario modulare: le attività laboratoriali individuali e di gruppo, il diario di bordo, il Jigsaw -metodo del puzzle, il cooperative Learning, il tutoring, la flipped classroom, il debate, l'out door, il problem solving, il coding, tutte attività e strategie che servono a



sviluppare e consolidare le capacità operative e di sintesi e a potenziare l'apprendimento. Dallo scorso anno sono state introdotte anche UDC interdisciplinari e compiti di realtà per classi parallele quest'anno programmate intorno al nucleo tematico d'Istituto "LA MIA TERRA ..COLORI... ODORI... SUONI...SAPORI".

Allestire un tale ambiente d'apprendimento comporta rivedere e ripensare anche agli strumenti della didattica: nuovi strumenti e nuove risorse sono affiancati ai consueti libri di testo, lavagne e cartine geografiche. I computer, le LIM e le Smart Board presenti in ogni aula dell'Istituto, risultano essere oggi indispensabili nella didattica e nel processo di apprendimento così come gli altri strumenti digitali mobili. Si farà uso pertanto anche di: materiali per la manipolazione, e-book e libri tematici, siti web didattici, materiali e strumenti multimediali, piattaforme elearning. Da quest'anno, inoltre, la Scuola ha attivato la piattaforma GSuite for Education, che ha un valore fortemente inclusivo in quanto consente agli alunni di lavorare in modo ancora più collaborativo e condiviso di quanto già da tempo sono abituati a fare. Il Ministero, inoltre, con le Linee guida dell'Ed. Civica del 20 agosto 2019, sollecita a far acquisire agli alunni non solo le competenze digitali ma anche una maggiore consapevolezza digitale fino a far maturare in loro una vera e propria cittadinanza digitale.

Un'adeguata educazione al pensiero computazionale e all'uso dei social è quindi essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro non da consumatori passivi ed ignari di tecnologie e servizi, ma da soggetti consapevoli di tutti gli aspetti in gioco e come protagonisti del loro sviluppo.

Così come è essenziale la promozione della cultura umanistica, rilevante per lo sviluppo del pensiero e della capacità critica dell'alunno quale futuro cittadino. La valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali così come il sostegno della creatività, nella visione strategica dell'Istituto, costituiscono un pilastro portante della formazione dell'alunno che, con i laboratori di approfondimento, crea e produce sia in ambito storico-artistico che artigianale, musicale, teatrale e cinematografico.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

SVILUPPO PROFESSIONALE



Consapevoli che per dare risposte concrete ai bisogni di formazione degli alunni occorre realizzare una Comunità educante che si interroghi costantemente sul proprio operato, i docenti ed il personale ATA partecipano regolarmente ad incontri di formazione promossi dalla Scuola o da Enti esterni pubblici e privati accreditati. Il personale docente in particolare continuerà a orientare la propria formazione nell'ambito delle lingue straniere e nell'ambito del PNSD. Infatti, la formazione dell'animatore digitale e del Team per l'innovazione digitale consente in attuazione del Piano nazionale per la scuola digitale di formare a cascata il Collegio dei docenti sull'uso della LIM, delle App di Google e di altri software didattici e piattaforme digitali e-learning. Anche il personale ATA è formato per sviluppare il processo di digitalizzazione della scuola.

Inoltre, gruppi di docenti annualmente seguono i webinar delle AE mediante la cui formazione, la formazione tra pari e l'autoformazione, sperimentano nelle classi nuove metodologie per un migliore apprendimento.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione dei processi riveste per l'Istituto un ruolo fondamentale. Esso ha come obiettivo rendere trasparente, equa, attendibile ed efficace la pratica valutativa degli esiti e dei processi formativi, per giungere alla costruzione di una credibile certificazione delle competenze. Per ogni valutazione, il Collegio dei docenti ha definito le procedure, gli strumenti e la modalità di documentazione.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

La scuola è beneficiaria dei finanziamenti relativi all'Investimento 1.4 - Next Generation EU - "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica".

Le risorse assegnate verranno finalizzate alle seguenti attività didattiche e formative:

- percorsi di mentoring e orientamento
- potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento
- coinvolgimento delle famiglie
- percorsi laboratoriali co- curricolari



Aspetti generali

L'offerta formativa curriculare ed extra curriculare del nostro Istituto è in linea sia con la Vision e la Mission della nostra Scuola sia con le linee guida ministeriali.

Si lavora per rendere l'alunno sempre più protagonista del proprio processo di apprendimento, autonomo e intraprendente. La progettualità curriculare come anche quella extrascolastica sono finalizzate a promuovere ambienti di apprendimento innovativi e laboratoriali, la continuità dei processi formativi e l'orientamento ma soprattutto a prevenire la dispersione scolastica, mirando all'inclusione e alla valorizzazione delle specificità degli alunni.

Nella nostra Scuola viene potenziata la cultura artistica con laboratori di arte, ceramica e restauro e la partecipazione alle Giornate FAI. Sono presenti anche gli Atelier creativi.

Da quest'anno, inoltre, è stato approvato anche un Progetto di cinematografia che consentirà agli alunni di sperimentare una didattica sempre più multimediale e cimentarsi nella creazione di prodotti in cui valorizzare linguaggi verbali e non verbali.

La nostra Scuola, dato l'hinterland a vocazione turistica, intensifica lo studio delle lingue straniere (inglese-francese-spagnolo) e l'acquisizione di certificazioni linguistiche (CAMBRIDGE-DELE-DELTA) da spendere nel futuro scolastico e nella vita. Dallo scorso anno abbiamo anche una sezione ad inglese potenziato (5 ore curricolari di inglese) e abbiamo ripreso i nostri Stage linguistici a Malta.

Si apprende, inoltre, la pratica strumentale con lo studio del pianoforte; la classe di potenziamento di pianoforte non solo promuove lo studio accurato di uno strumento ma consente agli alunni di esibirsi in varie performance, raccogliendo svariati successi. In orario curriculare si porta avanti anche lo studio del flauto dolce e del flauto traverso e la pratica corale. Da anni viene costantemente richiesta una sezione a indirizzo musicale, tuttavia, nell'attesa, la proposta dello studio di altri strumenti viene fatta alle famiglie mediante progetti extracurricolari.

Vivendo ormai in una società sempre più digitalizzata, il nostro Istituto promuove già dalla scuola dell'infanzia lo sviluppo del pensiero computazionale e le varie competenze digitali che preparano il cittadino di oggi e di domani.

Anche la transizione ecologica e il rispetto e la valorizzazione dei beni culturali trovano spazio nella nostra offerta formativa. Da quest'anno, inoltre, sono state programmate anche 4 giornate all'insegna dell'Educazione civica, nel rispetto delle Linee guida ministeriali, al fine di praticare sempre più la cittadinanza attiva.



Dato il contesto in cui la nostra Scuola si trova, si educa costantemente anche alla Legalità e alla cittadinanza attiva attraverso progetti interdisciplinari e raccordi con Enti e Associazioni che promuovono il rispetto delle regole, la cultura della legalità e il ripudio di ogni forma di violenza.

Infine, già dallo scorso anno è previsto il potenziamento della pratica sportiva, pertanto è stata avviata una sezione a indirizzo sportivo o curvatura sportiva che nell'arco del triennio offra la possibilità di partecipare ad una grande varietà di sport anche in Rete con altre scuole ed educi sempre più al rispetto delle regole e alla collaborazione. In relazione alla curvatura sportiva introdotta nella nostra Scuola è stata effettuata anche l'integrazione del Curricolo scolastico con argomenti e attività più inerenti lo sport e il benessere ad esso legato.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PLESSO LIBERTO VIA PAPA G. PAOL	CTAA82603C
VIA MELI	CTAA82604D
VIA QUASIMODO	CTAA82605E
PLESSO PIEMONTE	CTAA82606G
SCUOLA INFANZIA FEUDOGRANDE	CTAA82607L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASTELLO	CTEE82601G
LIBERTO	CTEE82603N
PLESSO PIEMONTE	CTEE82604P
FEUDO GRANDE	CTEE82605Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

GIOVANNI VERGA - FIUMEFREDDO

CTMM82601E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

I TRAGUARDI SONO DEFINITI NEL CURRICOLO VERTICALE AGGIORNATO NEL 2023-24 anche alla luce delle nuove Linee guida dell'Ed. Civica e dell'introduzione della Curvatura sportiva.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

-riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati



d'animo propri e altrui;

- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

SCUOLA PRIMARIA

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

-Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli



altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. VERGA FIUMEFREDDO

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASTELLO CTEE82601G

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LIBERTO CTEE82603N

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO PIEMONTE CTEE82604P

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FEUDO GRANDE CTEE82605Q

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: GIOVANNI VERGA - FIUMEFREDDO
CTMM82601E**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge n°92 del 20 agosto 2019 detta le Linee guida dell'insegnamento dell'Ed. Civica nei vari ordini di scuola, gli obiettivi sono trasversali a tutte le discipline, così come le 33 ore per essa previste, alla valutazione confluiscono tutti i docenti.

Tre i fondamenti dell'insegnamento dell'Ed. Civica:

-LA COSTITUZIONE ITALIANA, il diritto (nazionale e internazionale), la legalità e la solidarietà;

-LO SVILUPPO SOSTENIBILE, l'ed. ambientale, la conoscenza e la tutela del patrimonio e del territorio;

-LA CITTADINANZA DIGITALE

La nostra Scuola, nel rispetto delle Linee guida, ha pertanto programmato sia un crescendo di obiettivi di Ed. civica in relazione ai vari ordini di scuola sia un percorso interdisciplinare per classi parallele con UDC e compiti di realtà intorno ad un nucleo tematico comune dal titolo "CULTURA DEL BENESSERE".

Già dall'anno scorso, inoltre, la nostra Scuola ha programmato anche alcune giornate all'insegna dell'Ed. Civica:

-La giornata ecologica

-La giornata della sana alimentazione: la sana merenda a scuola

-La giornata della globalizzazione

-La giornata dell'Ed. Stradale: passeggiata in bicicletta

Approfondimento



INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

- Scuola dell'infanzia 40 ore
- Scuola primaria 27 ore nelle prime tre classi e 29 ore nelle classi quarte e quinte, a seguito dell'entrata a regime del docente esperto di motoria per 2 ore settimanali, tutto in orario antimeridiano. Inoltre, in uno dei Plessi di scuola primaria è stata avviata una sezione a tempo pieno.
- Scuola secondaria di primo grado 30 ore

In particolar modo alla scuola primaria, si prevede, inoltre, che dal prossimo anno il tempo scuola sarà per più classi di 29 ore, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali ed Europee, che orientano per un aumento del tempo scuola, considerato anche il fatto che l'Ed. motoria sarà estesa man mano alle classi terze, alle seconde e alle prime.

MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge n°92 del 20 agosto 2019 detta le Linee guida dell'insegnamento dell'Ed. Civica nei vari ordini di scuola, gli obiettivi sono trasversali a tutte le discipline, così come le 33 ore per essa previste, alla valutazione confluiscono tutti i docenti.

Tre i fondamenti dell'insegnamento dell'Ed. Civica:

-LA COSTITUZIONE ITALIANA, il diritto (nazionale e internazionale), la legalità e la solidarietà;

-LO SVILUPPO SOSTENIBILE, l'ed. ambientale, la conoscenza e la tutela del patrimonio e del territorio;

-LA CITTADINANZA DIGITALE

La nostra Scuola, nel rispetto delle Linee guida, ha pertanto programmato sia un crescendo di obiettivi di Ed. civica in relazione ai vari ordini di scuola sia un percorso interdisciplinare per classi parallele con UDC e compiti di realtà intorno ad un nucleo tematico comune dal titolo "CULTURA DEL BENESSERE".

Già dall'anno scorso, inoltre, la nostra Scuola ha programmato anche alcune giornate all'insegna dell'Ed. Civica:

-*La giornata ecologica*



-La giornata della sana alimentazione: la sana merenda a scuola

-La giornata della globalizzazione

-La giornata dell'Ed. Stradale: passeggiata in bicicletta



Curricolo di Istituto

I.C. VERGA FIUMEFREDDO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

SI VEDA CURRICULO VERTICALE E TRASVERSALE DELL'STITUTO E SUOI ASPETTI QUALIFICANTI

- Ambiente
- Lingue
- Sport
- Arte e Atelier cerativi
- Musica
- Laboratorialità
- Competenza digitale
- Sviluppo pensiero computazionale

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ SI VEDA CURRICOLO VERTICALE E TRASVERSALE DELL'ISTITUTO E SUOI ASPETTI QUALIFICANTI

SI VEDA CURRICOLO VERTICALE E TRASVERSALE DELL'ISTITUTO E SUOI ASPETTI QUALIFICANTI

-Ambiente



- Lingue
- Sport
- Arte e Atelier cerativi
- Musica
- Laboratorialità
- Competenza digitale
- Sviluppo pensiero computazionale

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

SI VEDA CURRICULO VERTICALE E TRASVERSALE DELL'STITUTO E SUOI ASPETTI QUALIFICANTI

- Ambiente
- Lingue
- Sport
- Arte e Atelier cerativi
- Musica
- Laboratorialità
- Competenza digitale
- Sviluppo pensiero computazionale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

SI VEDA CURRICULO VERTICALE E TRASVERSALE DELL'STITUTO E SUOI ASPETTI QUALIFICANTI

- Ambiente
- Lingue
- Sport
- Arte e Atelier cerativi
- Musica
- Laboratorialità
- Competenza digitale



-Sviluppo pensiero computazionale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

SI VEDA CURRICOLO VERTICALE E TRASVERSALE DELL'STITUTO E SUOI ASPETTI QUALIFICANTI

-Ambiente

-Lingue

-Sport

-Arte e Atelier cerativi

-Musica

-Laboratorialità

-Competenza digitale

-Sviluppo pensiero computazionale

Utilizzo della quota di autonomia

SI VEDA CURRICOLO VERTICALE E TRASVERSALE DELL'STITUTO E SUOI ASPETTI QUALIFICANTI

-Ambiente

-Lingue

-Sport

-Arte e Atelier cerativi



- Musica
- Laboratorialità
- Competenza digitale
- Sviluppo pensiero computazionale

Approfondimento

CURRICULO DI BASE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Al fine di salvaguardare il benessere psicofisico dei bambini, nei primi giorni di scuola è prevista una flessibilità nell'orario d'ingresso e di uscita per favorire l'accoglienza dei più piccoli. Pertanto, l'ingresso dei bambini è differenziato per tempi e modalità, in base alle esigenze di ogni singolo alunno.

CURRICULO DI BASE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il D.P.R. n°89/2009, che revisiona l'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo, prevedendo per la scuola primaria il superamento del sistema modulare dell'insegnamento, di fatto prevede un curricolo base di 27 ore, oltre a mettere in discussione l'assegnazione degli ambiti disciplinari ai docenti.

Dall'anno scorso, tuttavia, grazie all'entrata in vigore del docente esperto di Ed. Motoria nelle classi quarte e quinte, il curricolo di base della scuola primaria si amplia, e sebbene rimanga di 27 ore nelle prime tre classi, diviene di 30 ore settimanali nelle classi quarte e quinte.

Per non disperdere poi le pregresse professionalità specifiche acquisite dai docenti con i moduli, il Collegio dei Docenti ritiene opportuno il raggruppamento delle discipline in ambiti e individuare quali criteri di assegnazione dei docenti alle classi, oltre la continuità didattica, la competenza specifica maturata nell'ambito disciplinare.

Inoltre, l'orario delle lezioni della scuola primaria si effettua su cinque giorni da lunedì a venerdì con orari diversificati per i vari plessi.



CURRICULO DI BASE DELLA SCUOLA SECONDARIA

L'orario delle lezioni della scuola secondaria è anch'esso distribuito su cinque giorni settimanali, da lunedì a venerdì, e ogni giorno si effettuano 6 ore di lezioni da 60 minuti per un totale di 30 ore settimanali. Si effettuano attività laboratoriali curriculari, si promuove l'interdisciplinarietà favorendo il senso dell'unitarietà del sapere e si sviluppano competenze spendibili nella vita quotidiana.

CURRICULO D'ISTITUTO

Il Curricolo del nostro Istituto è stato elaborato da una Commissione a seguito dell'introduzione delle Indicazioni Nazionali del 2012, è stato monitorato e aggiornato nel 2015 con l'introduzione delle competenze chiave di cittadinanza europee, anche nel 2018 ha subito un ulteriore aggiornamento, nel 2020-21 poi, a seguito dell'introduzione delle Linee guida dell'Ed. civica è stato nuovamente aggiornato, infine nel 2023-24 dopo la creazione nella nostra Scuola della Sezione a Curvatura sportiva è stato ulteriormente integrato con contenuti e attività inerenti lo sport e il benessere ad esso legato. Nel curricolo verticale sono stati individuati e definiti i traguardi formativi comuni su cui operare in modo coordinato e unitario rispettando la crescita dell'alunno e la specificità di ciascun ordine di scuola. E' stata, quindi, messa in rilievo la connessione tra i traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero acquisire e le competenze trasversali di cittadinanza, sociali e civiche .

CURRICULO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI ED. CIVICA

L'obiettivo dell'insegnamento dell'Ed. Civica è fare in modo che "le ragazze e i ragazzi, fin da piccoli, possano imparare principi come il rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda, utilizzino linguaggi e comportamenti appropriati quando sono sui social media o navigano in rete. E' l'inizio di un nuovo cammino per portare la scuola nel futuro, rendendola più moderna, sostenibile, ancora più inclusiva. Il curricolo è elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge del 30 agosto 2019 ed ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. Le stesse Indicazioni nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione" (adesso Educazione civica con una grande implementazione dei temi trattati), richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato.

L'IMPORTANZA DI UN CURRICULO VERTICALE

Il curricolo verticale delinea un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo,



verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

Il curricolo adotta un criterio di definizione caratterizzato da competenze, oltre che da contenuti; secondo quest'ottica, lo sviluppo del sapere è osservato e progettato come insieme di competenze che crescono e si armonizzano in ogni ambito e disciplina.

Esso incoraggia e stimola lo sviluppo di competenze trasversali, come base per l'apprendimento continuo e la costruzione di un sapere dove conoscenze, abilità e attitudini contribuiscano allo sviluppo della persona e al suo inserimento nella società come cittadino attivo e consapevole.

Lavorando in quest'ottica i docenti dell'Istituto, riuniti in commissioni di Dipartimenti con sviluppo orizzontale e verticale, hanno determinato per gli alunni un percorso formativo unitario nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi nei quali l'avventura dell'apprendimento si svolge, che vedono un progressivo passaggio dall'imparare facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà.

All'interno della Commissione per l'elaborazione del curricolo sono stati individuati e definiti i traguardi comuni su cui lavorare in modo coordinato e unitario rispettando, tuttavia, le specificità di ciascun ordine di scuola.

Alla luce delle Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, la Commissione ha predisposto una progettazione che prevede le mete formative, gli obiettivi trasversali e le linee essenziali di apprendimento comuni a tutte le discipline e ai diversi ordini scolastici, i campi d'esperienza suddivisi per età, i traguardi delle competenze organizzate in forma crescente e suddivisi per bienni, i moduli e gli argomenti propri delle varie discipline di insegnamento.

Questo documento si propone dunque, di stimolare la scelta di occasioni e di compiti che consentano allo studente di fare la scoperta personale del sapere, di rapportarsi ad esso con uno spirito amichevole e curioso, di condividere con gli altri questa esperienza, di acquisire un sapere effettivamente personale.

Non esiste apprendimento significativo che non abbia come fine la competenza e tutti coloro che



sono impegnati nell'educare e nell'istruire, qualunque sia la disciplina di insegnamento, lavoreranno in coerenza e collaborazione verso i comuni traguardi.

Dal 20 agosto 2019, con la Legge n°92, il Curricolo è stato integrato con le Linee guida per l'insegnamento dell'Ed. civica trasversale a tutte le discipline.

CURRICULO DI POTENZIAMENTO

In applicazione del DPR n. 275 dell'8 marzo 1999, l'autonomia didattica "si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento."

Pertanto, l'organico dell'autonomia previsto dalla legge 107/2015, costituito dall'organico di diritto, di potenziamento e di sostegno, ha come scopo l'attuazione di quell'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo prevista dal DPR 275 agli artt. 4, 5 e 6.

Per l'anno scolastico 2022/25, le risorse assegnate in organico alla scuola consentono, utilizzando tutti gli spazi concessi dal citato DPR compresa la quota del 20% del curricolo d'istituto, di progettare attività che sostengono la vocazione turistica e culturale del Territorio promuovendo così lo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno e in particolare di chi proviene da situazioni di svantaggio sociale e culturale.

In particolare, con l'organico dell'autonomia, sono state progettate, per potenziare l'uso delle nuove tecnologie e dei linguaggi non verbali, la promozione della cultura umanistica, la valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e il sostegno della creatività, nonché per consentire il superamento della didattica tradizionale e la promozione della didattica laboratoriale, le seguenti attività:

-Interventi diversificati di recupero, sostegno e potenziamento in orario curricolare agli alunni della scuola primaria, facendo ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa e progettando attività a classi aperte o per gruppi di livello. (Ore di completamento orario dei docenti di scuola primaria).

-Attività strumentale (pianoforte) per gli alunni della scuola secondaria anche con il Progetto "Musica ed espressione corporea". Nel secondo quadrimestre, inoltre, l'insegnante di potenziamento musicale effettua alcune ore di propedeutica per l'approccio allo strumento pianoforte nella classi quinte della scuola primaria. (Docente di AJ56 assegnata alla scuola in organico di potenziamento).

-Laboratori di Arte per gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria sia per gruppi di livello sia



con modalità pluridisciplinare. Con il Laboratorio "Terra e spazio ... tra le mani " ci si propone di far conoscere ed apprezzare agli alunni le attività tradizionali del territorio, in particolar modo riscoprire oltre alla dimensione artistica anche i valori morali e storici che si celano dietro alcuni antichi mestieri; invece con gli Atelier creativi s'intende promuovere negli alunni la capacità di progettare e realizzare manufatti tridimensionali o comunque altamente creativi e moderni. (Docenti di A001, organico di potenziamento e curriculare).

-Potenziamento delle lingue comunitarie: inglese alla scuola dell'infanzia, partecipazione degli alunni delle classi quinte della scuola primaria e degli alunni della scuola secondaria a concorsi linguistici internazionali (The Big Challenge) e ad attività di teatro in lingua, creazione di una sezione di potenziamento d'inglese Stage linguistico all'estero. Progettazione dell'Erasmus. Qualifiche Cambridge English.

Tutte questi interventi contribuiscono alla realizzazione dei progetti e delle attività previste dal Piano di Miglioramento (PdM) per il conseguimento degli obiettivi e dei traguardi del Rapporto di Autovalutazione (RAV). In sintesi, la scuola ha previsto in autonomia attività di potenziamento nei tre ordini di scuola.

POTENZIAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA

Come negli ultimi 14 anni, nel curricolo dei **bambini di cinque anni** viene inserita **un'ora di inglese alla settimana**. Le sezioni con docenti competenti gestiranno in autonomia l'ora di lingua inglese, nelle altre sezioni, invece, essa verrà svolta da docenti specialisti della scuola primaria. Con il contributo delle famiglie, verrà altresì potenziata **l'attività motoria**.

POTENZIAMENTO SCUOLA PRIMARIA

Coerentemente con la Vision dell'Istituto, che promuove l'apprendimento delle lingue comunitarie, il curricolo di scuola primaria è **incrementato di un'ora a settimana di lingua inglese** nella prima classe. Inoltre, dalla prima alla quarta classe è **potenziata l'attività motoria** con il progetto finanziato dal MIUR "Scuola attiva Kids", invece nelle classi quinte grazie al docente esperto di ed. motoria che da quest'anno è a regime ministeriale.

Per quanto riguarda le ore di compresenza poi, sono programmate per favorire l'**attuazione dei piani personalizzati (PDP)**, eventuali sostituzioni e i Progetti e le attività finalizzati al Piano di Miglioramento.

POTENZIAMENTO SCUOLA SECONDARIA

Le attività di potenziamento nella scuola secondaria sono molteplici e diversificate. Con le risorse in organico viene garantito il **potenziamento musicale** con lo studio del pianoforte; **il potenziamento artistico** sia per gruppi di livello sia con modalità pluridisciplinari, che quest'anno prevede il Laboratorio "Terra e spazio ... tra le mani " che si propone di far conoscere ed apprezzare agli alunni le attività



tradizionali del territorio, in particolar modo riscoprire oltre alla dimensione artistica anche i valori morali e storici che si celano dietro alcuni antichi mestieri; invece con gli Atelier creativi s'intende promuovere negli alunni la capacità di progettare e realizzare manufatti tridimensionali o comunque altamente creativi e moderni. (Docenti di A001, organico di potenziamento e curriculare).

Particolare attenzione è data, come sempre, al potenziamento linguistico per favorire l'apprendimento delle lingue comunitarie nel rispetto della Vision dell'Istituto (Etwinning, - Stage linguistico all'estero - Big Challenge - Teatro in inglese e attività nelle altre lingue studiate - Progettazione Erasmus- Qualifiche Cambridge English e DELF e DELE) e al potenziamento scientifico: Progetto "Orti didattici", escursioni ambientaliste, conferenze con esperti ambientalisti e volontari Greenpeace, Giacche verdi e WWF, Olimpiadi di problem solving, attività di robotica.

PROGETTI OPERATIVI NAZIONALI

La scuola ha partecipato, inoltre, al Programma Operativo Nazionale 2014-2020 "per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" con i progetti approvati e finanziati per favorire il successo formativo di tutti gli alunni. Otto i moduli finanziati e da sviluppare, vista la recente proroga, entro il 2022. Due moduli di musica strumentale e canto corale; due laboratori creativi artigianali per la valorizzazione delle vocazioni territoriali; un modulo inerente il contrasto della violenza nei contesti scolastici, la promozione della parità di genere e la lotta alla discriminazione e al bullismo; tre moduli per il potenziamento della lingua straniera nella scuola primaria e secondaria.

Dal mese di giugno 2022, inoltre, il nostro Istituto ha aderito anche al Piano Scuola Estate 2022 che si caratterizza per una serie di PON finalizzati al rinforzo e al potenziamento delle competenze disciplinari e relazionali. Sono stati programmati PON inerenti l'Ed. Motoria, lo Sport, il Gioco didattico, l'Arte, la Scrittura creativa, il Teatro, l'Ed. alla Cittadinanza attiva e alla cura dei beni comuni, anche alla luce della riqualificazione, riorganizzazione ed abbellimento degli ambienti scolastici. Infine, nel Piano estate, che si concluderà a giugno 2023, è stata data anche grande attenzione all'innovazione tecnologica, alle competenze digitali e allo sviluppo delle competenze STEM, non tralasciando il recupero degli alunni in difficoltà e il contrasto alla povertà e all'emergenza educativa e curando particolarmente anche il supporto psicologico.

Infine, nel 2022-23, grazie ad un altro FSE - Socialità apprendimenti, accoglienza, vengono portati avanti due percorsi di formazione volti a sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento apprendimento, favorire e migliorare i processi di apprendimento anche attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative. I due percorsi formativi sono:



1) **Benessere e apprendimento**, che per gli anni 2021-22 e 2022-23, in particolare durante il periodo estivo, prevedono tre PON riguardanti l'educazione motoria, lo sport e il gioco didattico; quattro PON inerenti l'arte, la scrittura creativa e il teatro; due PON relativi alla musica e al canto.

2) **A scuola di creatività**, che per gli anni 2021-22 e 2022-23, in particolare durante il periodo estivo, prevedono quattro PON inerenti la competenza multilinguistica; un PON atto a promuovere la competenza in STEM; un PON per lo sviluppo della competenza digitale.

Sempre nel 2022, il nostro Istituto ha ottenuto un terzo **FESR REACT EU - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia** e ha ricevuto risorse per promuovere azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il **PIANO SCUOLA 4.0** prevede due azioni, una volta ad **accompagnare la transizione digitale della scuola italiana**, l'altra volta a **trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento, nonché sviluppare negli alunni competenze digitali fondamentali**.

Dalla fine del l' a.s. 2022-23 e per l'a.s. 2023-24 non solo è partita la formazione del Gruppo di progettazione didattica dei finanziamenti ma sono state anche organizzate le 4 aree di intervento:

- AREA 1: Percorso di mentoring e orientamento (per far recuperare agli alunni l'interesse e la motivazione allo studio e strutturare in loro mediante un rapporto 1:1 un metodo di studio più funzionale almeno alle fasi essenziali dell'attività didattica)
- AREA 2: percorsi di recupero e potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento di italiano, inglese e matematica mediante un rapporto 1:3
- AREA 3: percorsi di orientamento con coinvolgimento delle famiglie
- AREA 4: percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari: laboratorio di cucina, arte e orti didattici

Di recente è stato approvato anche il FESR EDUGREEN che prevede la realizzazione di Orti didattici, la riqualificazione di giardini e cortili, l'allestimento di ambienti laboratoriali scolastici per la transizione ecologica, la valorizzazione della filiera agro-alimentare e l'utilizzo di strumenti digitali anche per l'approfondimento di energie rinnovabili ed efficientamento energetico.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE PRIME CLASSI

SCUOLA DELL'INFANZIA

I bambini che compiono tre anni entro il 30 aprile 2021 sono iscritti al plesso richiesto nei limiti dei posti disponibili.



L'assegnazione alle sezioni avviene secondo i criteri di omogeneità.

SCUOLA PRIMARIA

Nei plessi in cui le iscrizioni consentano la formazione di due classi prime, si costituisce una commissione di docenti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria per procedere alla formazione dei gruppi classe secondo i seguenti criteri: ·

- Profilo globale dell'alunno desunto da colloqui con i docenti di scuola dell'infanzia
- Provenienza socio-culturale ·
- Proporzionalità tra maschi e femmine ·
- Presenza di almeno un compagno della classe di scuola dell'infanzia di provenienza nel gruppo classe (a scelta dell'alunno, ove possibile, in base al principio della reciprocità della scelta)
- Discrezionalità del D.S. qualora in possesso di informazioni riservate su situazioni particolari che riguardino gli alunni

L'assegnazione dei gruppi classe alle sezioni avviene tramite pubblico sorteggio.

SCUOLA SECONDARIA

Apposita commissione si riunisce con i docenti delle classi quinte per acquisire informazioni significative su ogni singolo alunno ed esaminare la valutazione finale e la certificazione delle competenze. Quindi procede, la commissione, alla formazione dei gruppi classe secondo i seguenti criteri:

- Gruppi numericamente omogenei con opportuna riduzione di alunni in presenza di diversamente abili;
- Presenza di almeno un compagno della classe di scuola primaria di provenienza nel gruppo classe (a scelta dell'alunno, ove possibile, in base al principio della reciprocità della scelta e compatibilmente con la scelta della lingua o, da quest'anno, della sezione a inglese potenziato o a curvatura sportiva): ·
- Discrezionalità del D.S. qualora in possesso di informazioni riservate su situazioni particolari che



riguardino gli alunni.

L'assegnazione dei gruppi classe alle sezioni avviene tramite pubblico sorteggio.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. VERGA FIUMEFREDDO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: GIOCHI DI CODICE, MICROROBOTICA E PICCOLI ESPERIMENTI SCIENTIFICI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

PER SVILUPPARE LA LOGICA NEGLI ALUNNI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA SI EFFETTUANO:

- Giochi di codice: codici a colori e codici numerici
- Coding anche con scacchiera a terra oppure con ipad e partecipazione alla Code week
- Partecipazione alla settimana della rosa digitale
- Arte con pixel: pixel art con chiodini, con carta e colla e con quaderno e colori
- Giochi matematici con carte o dadi
- Semplici esperimenti sullo stato dell'acqua (dal liquido al solido e viceversa)
- Creazione di piccoli progetti: dall'idea alla rappresentazione dell'idea sulla carta
- Microrobotica: Bot, Bee Bot e Blu Bot
- Giochi alla Smart Board
- Attività sul tavolo multimediale
- Attività e giochi con il proiettore sul pavimento
- Stem: noi matematica linee, forme e numeri



-Scienze: esperimento il vulcano e la lava

Le attività sopra indicate vengono effettuate sia per il potenziamento logico-matematico sia per il recupero e l'inclusione degli alunni BES o DVA

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire la centralità dell'alunno e renderlo protagonista del suo processo di apprendimento;



- Mediante un apprendimento informale, ludico e laboratoriale, sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche che integrano il normale curriculum;
- Consolidare la capacità elaborativa e deduttiva attraverso il problem solving;
- Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro di gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla diversità individuale;
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- Favorire una didattica accattivante e fortemente inclusiva;
- Sviluppare la consapevolezza del proprio pensiero e il senso critico;
- Sviluppare negli alunni possibili attitudini verso discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico
- Promuovere il fare, anche creativo, come base per riflettere e capire, finalizzato ad un apprendimento significativo

○ Azione n° 2: CODING , GIOCHI MATEMATICI, MICROROBOTICA E SEMPLICI ESPERIMENTI SCIENTIFICI ALLA SCUOLA PRIMARIA

PER SVILUPPARE LA LOGICA NEGLI ALUNNI ALLA SCUOLA PRIMARIA SI EFFETTUANO:

- Giochi di codice: codici a colori e codici numerici
- Coding anche con scacchiera a terra oppure con ipad o con Clementoni School Codycolor puzzle
- Partecipazione alla Code week
- Pixel art
- Giochi matematici
- Semplici esperimenti scientifici
- Microrobotica: Bot, Bee Bot e Blu Bot



- Giochi alla Smart Board
- Attività sul tavolo multimediale
- Polydron: giochi con il set di geometria per la classe
- Utilizzo di Sphero craft kit
- Giochi con Makeblock
- Irobot education root RT1

Le attività sopra indicate vengono effettuate sia per il potenziamento logico-matematico sia per il recupero e l'inclusione degli alunni BES o DVA

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Favorire la centralità dell'alunno e renderlo protagonista del suo processo di apprendimento;
- Mediante un apprendimento informale, ludico e laboratoriale, sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche che integrano il normale curriculum;
- Consolidare la capacità elaborativa e deduttiva attraverso il problem solving;
- Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro di gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla diversità individuale;
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- Favorire una didattica accattivante e fortemente inclusiva;
- Sviluppare la consapevolezza del proprio pensiero e il senso critico;
- Sviluppare negli alunni possibili attitudini verso discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico;
- Promuovere il fare, anche creativo, come base per riflettere e capire, finalizzato ad un apprendimento significativo

○ **Azione n° 3: ROBOTICA, GIOCHI DI LOGICA CON CIRCUITI ELETTRONICI ED ESPERIMENTI SCIENTIFICI ALLA SCUOLA SECONDARIA**

PER SVILUPPARE LA LOGICA NEGLI ALUNNI ALLA SCUOLA SECONDAIA SI EFFETTUANO:

- Utilizzo di Lego education per la costruzione di oggetti intelligenti anche piccoli robot
- Giochi con STRAWBEES KIT STEAM
- ATELIER CREATIVI e strumentazioni digitali
- Giochi di logica con circuiti elettronici
- Attività di coding anche con tavolo apposito



-Coding anche con ipad o smart board o Lim e partecipazione alla Code week

- Microrobotica: Bot, Bee Bot e Blu Bot

-Irobot education root RT1

Le attività sopra indicate vengono effettuate sia per il potenziamento logico-matematico sia per il recupero e l'inclusione degli alunni BES o DVA

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire la centralità dell'alunno e renderlo protagonista del suo processo di apprendimento;
- Mediante un apprendimento informale, ludico e laboratoriale, sviluppare conoscenze



- ed abilità scientifico/tecnologiche che integrano il normale curriculum;
- Consolidare la capacità elaborativa e deduttiva attraverso il problem solving;
 - Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro di gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla diversità individuale;
 - Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
 - Favorire una didattica accattivante e fortemente inclusiva;
 - Sviluppare la consapevolezza del proprio pensiero e il senso critico;
 - Sviluppare negli alunni possibili attitudini verso discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico
 - Promuovere il fare, anche creativo, come base per riflettere e capire, finalizzato ad un apprendimento significativo



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

- SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - COMPETENZE DEGLI STUDENTI - FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO: FORMAZIONE DEL PERSONALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Dai risultati dell'autovalutazione si evince che la maggiore criticità è riferita ai risultati delle prove standardizzate e degli esiti degli alunni. Pertanto, considerato che l'innovazione didattica



in atto, che coinvolge sempre più docenti, sta migliorando i livelli di apprendimento degli alunni e stabilizzando la frequenza, priorità della scuola è costruire percorsi didattici che consentano la maturazione delle competenze previste dal profilo dello studente di cui le prove standardizzate sono validi indicatori. A tal fine, da tre anni, nella pratica didattica quotidiana laboratoriale e disciplinare sono state programmate anche delle UDC e compiti di realtà interdisciplinari per classi parallele intorno ad un nucleo tematico d'Istituto: "LA MIA TERRA ..COLORI... ODORI... SUONI...SAPORI".

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra



Approfondimento

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Nel nostro Istituto la lezione tradizionale si fonde con le metodologie che fanno uso di strumenti digitali.

Gli alunni della scuola secondaria, in particolar modo, hanno l'opportunità di utilizzare anche l'aula/laboratorio realizzata con il progetto Atelier creativi che consente di creare nuovi spazi didattici per l'apprendimento delle competenze tecnologiche di base, da coniugare con la manualità, l'artigianato e la creatività. L'ambiente modulare ha un'area dedicata alla modellazione tridimensionale attraverso la scansione e la successiva stampa in 3D e un'altra area adibita alla realizzazione manuale con l'ausilio della vinyl plotter e del laser cutter. Consente di realizzare un open space con arredi mobili e componibili secondo le esigenze della progettualità e dell'utenza che si interfacciano con i laboratori di linguaggi verbali, non verbali e scientificotecnologico.

Con tale ambiente didattico, si promuovono le abilità pratico-manuali dalla progettazione alla relativa realizzazione per raggiungere le competenze logiche e creative.

Ci si attende quindi che gli alunni sappiano:

- Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro;
- Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante vari supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- Acquisire, elaborare e assimilare nuove conoscenze e abilità che favoriscono la ricerca e le opportunità di orientamento;

● SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO DIGITALE



INTEGRATO

AREA TEMATICA: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO ATTIVITA' Ambienti per la didattica digitale integrata Nel nostro Istituto la lezione tradizionale si fonde con le metodologie che fanno uso di strumenti digitali. Gli alunni della scuola secondaria, in particolar modo, hanno l'opportunità di utilizzare anche l'aula/laboratorio realizzata con il progetto Atelier creativi che consente di creare nuovi spazi didattici per l'apprendimento delle competenze tecnologiche di base, da coniugare con la manualità, l'artigianato e la creatività. L'ambiente modulare ha un'area dedicata alla modellazione tridimensionale attraverso la scansione e la successiva stampa in 3D e un'altra area adibita alla realizzazione manuale con l'ausilio della vinyl plotter e del laser cutter. Consente di realizzare un open space con arredi mobili e componibili secondo le esigenze della progettualità e dell'utenza che si interfacciano con i laboratori di linguaggi verbali, non verbali e scientificotecnologico. Con tale ambiente didattico, si promuovono le abilità pratico-manuali dalla progettazione alla relativa realizzazione per raggiungere le competenze logiche e creative. Ci si attende quindi che gli alunni sappiano: -Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro; - Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante vari supporti (cartacei, informatici e multimediali); -Acquisire, elaborare e assimilare nuove conoscenze e abilità che favoriscono la ricerca e le opportunità di orientamento; -Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'organizzazione di spazi e tempi più rispondenti alle esigenze degli studenti, l'uso di laboratori e le didattiche innovative favoriscono la centralità dell'alunno nel processo di insegnamento-apprendimento, facendogli acquisire maggiori competenze e migliorando gradualmente sia gli esiti scolastici sia quelli delle prove standardizzate. Le azioni operative messe in atto dalla scuola per raggiungere gli obiettivi di processo sono esplicitati nel PdM (Piano di miglioramento) e riguardano principalmente le metodologie didattiche e l'ambiente d'apprendimento. Bimestralmente i dipartimenti disciplinari si riuniscono per verificare e riprogrammare, all'occorrenza, le azioni didattiche. Quest'anno le UDC interdisciplinari laboratoriali programmate per classi parallele che orientano i compiti di realtà e la verifica quadrimestrale delle competenze di cittadinanza europea acquisite dagli alunni riguardano il nucleo tematico d'Istituto "LA MIA TERRA ..COLORI... ODORI... SUONI...SAPORI

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Lo scopo principale di questa attività, destinata ai bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia, agli alunni di scuola primaria e secondaria è avviare i bambini-ragazzi al pensiero computazionale, ovvero ad un approccio inedito ai problemi e alla loro soluzione. Infatti i nostri bambini e ragazzi con il coding svilupperanno il pensiero computazionale e l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi, non impareranno solo a programmare ma programmeranno per apprendere.

In sintesi bambini e ragazzi si troveranno davanti a quello che più li diverte: un tablet, un monitor di un pc, un piccolo robot, e saranno loro ad animare, far prendere vita, imparare a fare muovere i loro personaggi in un certo modo, siano essi virtuali o meno (come nel caso della robotica educativa) . In conclusione impareranno a raggiungere un obiettivo divertendosi.

Alla fine del primo ciclo d'istruzione, ci si attende che i ragazzi sappiano:

- Gestire dispositivi informatici quali Ipad, iphone e Pc.
- Conoscere e utilizzare efficacemente le applicazioni scratch , scratch junior, cubetto, bee bot .
- Conoscere gli elementi base dei linguaggi di programmazione, attraverso il coding .



● SVILUPPO PENSIERO COMPUTAZIONALE E COMPETENZE DIGITALI DEGLI STUDENTI

COMPETENZE E CONTENUTI: COMPETENZE DEGLI STUDENTI ATTIVITA' -Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria Lo scopo principale di questa attività, destinata ai bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia, agli alunni di scuola primaria e secondaria è avviare i bambini-ragazzi al pensiero computazionale, ovvero ad un approccio inedito ai problemi e alla loro soluzione. Infatti i nostri bambini e ragazzi con il coding svilupperanno il pensiero computazionale e l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi, non impareranno solo a programmare ma programmeranno per apprendere. In sintesi bambini e ragazzi si troveranno davanti a quello che più li diverte: un tablet, un monitor di un pc, un piccolo robot, e saranno loro ad animare, far prendere vita, imparare a fare muovere i loro personaggi in un certo modo, siano essi virtuali o meno (come nel caso della robotica educativa) . In conclusione impareranno a raggiungere un obiettivo divertendosi. Alla fine del primo ciclo d'istruzione, ci si attende che i ragazzi sappiano: -Gestire dispositivi informatici quali Ipad, iphone e Pc. - Conoscere gli elementi base dei linguaggi di programmazione, attraverso il coding . -Conoscere e utilizzare efficacemente le applicazioni scratch , scratch junior, cubetto, bee bot .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'organizzazione di spazi e tempi più rispondenti alle esigenze degli studenti, l'uso di laboratori e le didattiche innovative favoriscono la centralità dell'alunno nel processo di insegnamento-apprendimento, facendogli acquisire maggiori competenze e migliorando gradualmente sia gli esiti scolastici sia quelli delle prove standardizzate. Le azioni operative messe in atto dalla scuola per raggiungere gli obiettivi di processo sono esplicitati nel PdM (Piano di miglioramento) e riguardano principalmente le metodologie didattiche e l'ambiente d'apprendimento. Bimestralmente i dipartimenti disciplinari si riuniscono per verificare e riprogrammare, all'occorrenza, le azioni didattiche. Quest'anno le UDC interdisciplinari laboratoriali programmate per classi parallele che orientano i compiti di realtà e la verifica quadrimestrale delle competenze di cittadinanza europea acquisite dagli alunni riguardano il nucleo tematico d'Istituto "LA MIA TERRA ..COLORI... ODORI... SUONI...SAPORI

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Lo scopo principale di questa attività, destinata ai bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia, agli alunni di scuola primaria e secondaria è avviare i bambini-ragazzi al pensiero computazionale, ovvero ad un approccio inedito ai problemi e alla loro soluzione. Infatti i nostri bambini e ragazzi con il coding svilupperanno il pensiero computazionale e l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi, non impareranno solo a programmare ma programmeranno per apprendere.

In sintesi bambini e ragazzi si troveranno davanti a quello che più li diverte: un tablet, un monitor di un pc, un piccolo robot, e saranno loro ad animare, far prendere vita, imparare a fare muovere i loro personaggi in un certo modo, siano essi virtuali o meno (come nel caso della robotica educativa) . In conclusione impareranno a raggiungere un obiettivo divertendosi.

Alla fine del primo ciclo d'istruzione, ci si attende che i ragazzi sappiano:

- Gestire dispositivi informatici quali Ipad, iphone e Pc.
- Conoscere gli elementi base dei linguaggi di programmazione, attraverso il coding .
- Conoscere e utilizzare efficacemente le applicazioni scratch , scratch junior, cubetto, bee bot .



● RAFFORZARE LA FORMAZIONE INIZIALE SULL'INNOVAZIONE DIDATTICA

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO: FORMAZIONE DEL PERSONALE ATTIVITA' -Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica Costante è l'esigenza di integrare la formazione dell'Ambito e delle AE con l'approfondimento dei temi del PNSD. Nel tempo, l'animatore digitale e il Team digitale hanno formato e rafforzato le competenze dei colleghi dei vari ordini di scuola su: Google drive, Google moduli, Ed Puzzle, Pooplet, We School, QRCode, Coding, Kahoot, Padlet e Bsmart classroom. Già da due anni, inoltre, tutti i docenti lavorano su G-Suite for education. Si tratta di una piattaforma inclusiva che consente agli alunni di lavorare in modo ancora più collaborativo e condiviso di quanto già nel tempo non siano stati abituati a fare. Le principali applicazioni su cui i docenti si sono formati e che integrano quotidianamente nella didattica tradizionale sono: Google classroom, Jamboard, Meet e Calendar e G-Mail, Drive e Google docs, già da tempo utilizzati da alcuni docenti del nostro Istituto. In relazione alle Avanguardie Educative e alle idee della Flipped classroom, del Debate e dell'Outdoor, adottate dalla nostra Scuola, i referenti sono in costante formazione sulla piattaforma del MIUR delle A.E. e garantiscono una formazione interna periodica tra pari per la disseminazione delle idee adottate e la geminazione di buone pratiche educative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'organizzazione di spazi e tempi più rispondenti alle esigenze degli studenti, l'uso di laboratori e le didattiche innovative favoriscono la centralità dell'alunno nel processo di insegnamento-apprendimento, facendogli acquisire maggiori competenze e migliorando gradualmente sia gli esiti scolastici sia quelli delle prove standardizzate. Le azioni operative messe in atto dalla scuola per raggiungere gli obiettivi di processo sono esplicitati nel PdM (Piano di miglioramento) e riguardano principalmente le metodologie didattiche e l'ambiente d'apprendimento. Bimestralmente i dipartimenti disciplinari si riuniscono per verificare e riprogrammare, all'occorrenza, le azioni didattiche. Quest'anno le UDC interdisciplinari laboratoriali programmate per classi parallele che orientano i compiti di realtà e la verifica quadrimestrale delle competenze di cittadinanza europea acquisite dagli alunni riguardano il nucleo tematico d'Istituto "LA MIA TERRA ..COLORI... ODORI... SUONI...SAPORI

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica



	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

PRATICA STRUMENTALE -PIANOFORTE

ATTIVITA' STRUMENTALE -PIANOFORTE per gli alunni della scuola secondaria con lezioni pomeridiane individuali. Nel secondo quadrimestre, inoltre, l'insegnante di potenziamento musicale effettua alcune ore di propedeutica per l'approccio allo strumento pianoforte nella classi quinte della scuola primaria. (Docente di AJ56 assegnata alla scuola in organico di potenziamento).

L'attività musicale svolta in ambito scolastico può far parte integrante e viva del territorio e della realtà culturale in cui vivono i nostri ragazzi.

Attraverso lo studio del pianoforte i ragazzi riescono ad esprimere le proprie emozioni ed a far emergere il proprio lato creativo.

Fare musica e farla insieme dà gioia, emozione e soddisfazione aspetto questo di fondamentale importanza in un periodo di crescita. L'insegnamento strumentale fornisce occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

CLASSE AD INDIRIZZO MUSICALE E POTENZIAMENTO DELLA PRATICA STRUMENTALE

Obiettivi formativi e competenze attese



Questa proposta si prefigge l'obiettivo di offrire agli alunni la possibilità di imparare, in un triennio, uno strumento musicale. Tale offerta formativa, inoltre, consente di coinvolgere gli alunni che provengono da realtà familiari disagiate (economicamente, socialmente, ecc.) potenziandone la motivazione allo studio. Si evidenzia che questa iniziativa inserisce la Scuola Secondaria di I grado in un quadro più ampio di raccordo con il territorio, conferendole maggior prestigio e visibilità.

La richiesta è inoltrata al competente Ambito Territoriale di Catania. L'attivazione è subordinata all'assegnazione dell'organico.

Dall'anno scolastico 2023-24, la Scuola, previo contributo delle famiglie, continuerà ad attivarsi comunque al fine di potenziare la pratica strumentale con attività pomeridiane extracurricolari.

POTENZIAMENTO LINGUISTICO INGLESE

Potenziamento delle lingue comunitarie: inglese alla scuola dell'infanzia, partecipazione degli alunni delle classi quinte della scuola primaria e degli alunni della scuola secondaria a concorsi linguistici; nel rispetto della Vision dell'Istituto (Etwinning - Stage linguistico all'estero - Big Challenge - Teatro in inglese e nelle altre lingue studiate- Progettazione Erasmus- Qualifiche Cambridge English.

L'insegnamento delle lingue straniere riveste un ruolo importante nel progetto educativo del nostro Istituto e si concretizza attraverso molteplici proposte didattiche: dallo stage linguistico all'estero per l'approfondimento delle lingue inglese, alla partecipazione a spettacoli teatrali in lingua con workshop a seguire, a gare interattive.

Con tali interventi si vuole soddisfare un bisogno fortemente sentito da parte dell'utenza e del Territorio che, in un mondo sempre più tecnologico e globalizzato, ritiene necessario una maggiore e più qualificata competenza linguistica nei diversi campi del sapere.

Dall'anno scolastico 2021-22 la Scuola, previo contributo delle famiglie, si è attivata al fine di potenziare l'insegnamento delle lingue straniere e le certificazioni linguistiche con attività pomeridiane extracurricolari e continuerà a farlo anche per gli anni a venire compreso il 2023-24..



ATTIVITA' LOGICO MATEMATICHE E SCIENTIFICHE

Progetto Orti di pace, escursioni ambientaliste, conferenze con esperti ambientalisti e volontari Greenpeace e WWF, Olimpiadi di problem solving, Giochi matematici della Bocconi e Codeweek.

Le attività descritte sono fondamentali per lo sviluppo delle abilità logiche degli alunni e consentono di svilupparle con attività diverse e consone a ciascun allievo. Se l'orto dà la possibilità di operare sulla geometria, l'orientamento, la meteorologia e, più in generale, nell'ambito della biologia e della tecnologia, i Giochi matematici e la partecipazione alle olimpiadi di problem solving consentono agli alunni di confrontarsi e di "sfidarsi" su concetti, proprietà e procedimenti più strettamente logico-matematici.

LABORATORI DI ARTE

Laboratori di Arte per gli alunni della scuola secondaria sia per gruppi di livello sia con modalità pluridisciplinari. sia per gruppi di livello sia con modalità pluridisciplinari, che quest'anno prevede il Laboratorio "Terra ... tra le mani " che si propone di far conoscere ed apprezzare agli alunni le attività tradizionali del territorio, in particolar modo riscoprire oltre alla dimensione artistica anche i valori morali e storici che si celano dietro alcuni antichi mestieri; invece gli Atelier creativi si propongono l'utilizzo anche di strumentazioni tecnologiche avanzate ai fini creativi.

PROGETTUALITA' DELL'ISTITUTO

I PROGETTI CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Coinvolgono tutte le aree di conoscenza e competenza. La trasversalità del curricolo appare infatti un "aspetto irrinunciabile" della dimensione personale dell'apprendimento e trova ragione nelle



competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria. Tutta la progettualità dell'Istituto, curriculare ed extracurriculare pertanto si muove in questa direzione al fine di contribuire alla formazione globale della persona.

Progetti di "Cittadinanza"	Accoglienza - Progettazione di Ed. Civica, alla Legalità e cittadinanza attiva - Ed. alla Salute e all'Alimentazione - Ed. Ambientale - Orti didattici- Ed. Stradale - Concorsi e conferenze varie- PON- PNRR- FSE e FESR	<u>Obiettivo:</u> Educare alla democrazia ed all'impegno civico attraverso la partecipazione responsabile alla vita collettiva, al fine di favorire la consapevolezza dei diritti e delle responsabilità di cui sono portatori. Sono momenti di crescita e cambiamento per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale.
Progetti di "valorizzazione culturale e del Territorio"	Esperienze di teatro classi quinte primaria -Il teatro nelle scuole e la Scuola a teatro, in continuità tra primaria e secondaria - Incontro con l'autore - Giornate FAI- Laboratorio della carta papiro fiumefreddese -Valorizzazione delle eccellenze classi prime medie con la Tragedia Greca e i principi di civiltà e cittadinanza	<u>Obiettivo:</u> Favorire esperienze culturali sia nell'area umanistica che scientifica per valorizzare il patrimonio storico locale e aprirsi al confronto con esperienze internazionali per promuovere un concetto ampio di "Cultura".
Progetti di "inclusione e contrasto alla dispersione scolastica"	Osservo, scopro e imparo - Nuotando s'impara- Ippoterapia- I 5 sensi in azione - Emozioni in azione- Creare manipolando-Scuola attiva Kids MIUR	<u>Obiettivo:</u> Rafforzamento dei vincoli sociali (amicizia, collaborazione, ecc...) e a sviluppare capacità di confronto libero e plurale, di negoziazione e gestione dei conflitti. Si propongono di far accrescere negli alunni la fiducia in sé e nelle proprie potenzialità.
Progetti di "promozione dell'Istituto"	Concorso d'Istituto "A.D'Arrigo" e Borsa di studio "Ambra Giannetto" al talento e"Frank Caltabiano" al talento logico matematico- Cinescuola edu	<u>Obiettivo:</u> Hanno lo scopo di far sperimentare agli alunni un approccio più consapevole e critico nei confronti della realtà che li circonda e consentono di dare visibilità alla scuola e alle sue molteplici attività.
Progetti per il "potenziamento"	Olimpiadi di problem solving - Giochi matematici Uni-Bocconi -	<u>Obiettivo:</u> Sviluppare il pensiero computazionale in modo divertente e accattivante. Logica, intuizione e fantasia sono gli



della cultura logico-scientifica"	Coding e pensiero computazionale dall'infanzia alla secondaria- Codeweek- Stem - Ed. ambientale	unici requisiti necessari per la partecipazione alle iniziative che intendono valorizzare le capacità logiche e le competenze scientifiche degli alunni..
Progetti per il "potenziamento della cultura musicale, artistica e sportiva"	Offball- Orienteering- Giochi sportivi studenteschi- Scuola attiva kids- MIUR- Progetto Beni culturali - Giornate Fai- Atelier creativi- Corso di pianoforte per gli alunni della scuola secondaria e propedeutica strumentale per gli alunni delle classi V primaria-Aviamento alla pratica strumentale (violino- pianoforte- flauto traverso)- Coro d'Istituto- Emozioni in festa- Arte "Terra e spazio... tra le mani" - Le emozioni in arte e musica- Musica e colori- PON-PNRR- FSE e FESR	<u>Obiettivo:</u> Promuovere la pratica sportiva e il movimento come benessere psico-fisico - <u>Obiettivo:</u> Promuovere la cultura artistica e rispondere alla richiesta dell'utenza nella consapevolezza che l'arte, la musica e il canto sono canali privilegiati di comunicazione. Concerti, vocali e strumentali, allestimento di mostre e manufatti, oltre a rappresentare occasioni di inclusione e di aggregazione sociale, abitano gli alunni ad apprezzare il bello.
Progetti per il "potenziamento della cultura linguistica"	Progetto lettura- e Libriamoci Potenziamento della lingua italiana con concorsi ed esperienze di teatro—Biblioteca d'Istituto e civica fiumefreddese - Incontro con l'autore Erasmus Plus- Stage linguistici all'estero- Certificazioni linguistiche Cambridge, DELE e DELF- Teatrino in lingua straniera - Concorso "The Big Challenge" - Inglese scuola dell'infanzia—PON e PNRR - FSE e FESR	<u>Obiettivo:</u> Potenziare l'uso della lingua madre e delle lingue comunitarie in contesti diversi, nel rispetto della Vision dell'Istituto e della vocazione turistica dell'hinterland; rispondere all'esigenza della moderna società multietnica con cui sempre più spesso siamo chiamati a confrontarci.

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il Consiglio d'Istituto, su proposta del Collegio dei docenti, ha deliberato la costituzione del Centro Sportivo Scolastico dell'Istituto Comprensivo "Giovanni Verga" di Fiumefreddo di Sicilia. Tale Centro si propone di far acquisire agli alunni la fiducia in sé e nelle proprie capacità, la



capacità di relazionarsi con gli altri e di condividere con il gruppo successi e sconfitte, il rispetto delle regole e di saper affrontare serenamente una competizione.

SPORT E GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Potenziamento dell'attività sportiva e Giochi sportivi studenteschi

Obiettivi formativi e competenze attese

- promuovere un percorso di crescita positiva negli alunni;
- sviluppare competenze socio-relazionali, cooperazione e inclusione;
- far maturare il rispetto delle regole (fair play) e contrastare i fenomeni di devianza giovanile;
- promuovere uno stile di vita sano e il benessere della persona;
- sviluppare l'autonomia e l'autostima.

Dal 2023-24 è stata avviata anche una SEZIONE A CURVATURA SPORTIVA



● POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

- SEZIONE A INGLESE POTENZIATO -CERTIFICAZIONE LINGUISTICA CAMBRIDGE -VIAGGI STUDIO ALL'ESTERO -GARE INTERNAZIONALI -GARE INTERNAZIONALI -SPETTACOLI TEATRALI -RICHIESTA LETTORE MADRELINGUA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Migliorare la conoscenza e l'utilizzo della lingua inglese anche in contesti di vita quotidiana - Acquisizioni di certificazioni linguistiche Cambridge -Possibilità di acquisire anche le certificazioni per lingue opzionali (DELF per il Francese e DELE per lo Spagnolo)

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Proiezioni
	Teatro

Approfondimento

POTENZIAMENTO LINGUISTICO INGLESE

Potenziamento delle lingue comunitarie: inglese alla scuola dell'infanzia, partecipazione degli alunni delle classi quinte della scuola primaria e degli alunni della scuola secondaria a concorsi linguistici; nel rispetto della Vision dell'Istituto (Etwinning - Stage linguistico all'estero - Big Challenge - Teatro in inglese e nelle altre lingue studiate- Progettazione Erasmus- Qualifiche Cambridge English e certificazioni delle lingue opzionali DEL F per il Francese e DELE per lo Spagnolo).

L'insegnamento delle lingue straniere riveste un ruolo importante nel progetto educativo del nostro Istituto e si concretizza attraverso molteplici proposte didattiche: dallo **stage linguistico all'estero** per l'approfondimento delle lingue inglese, alla partecipazione a spettacoli teatrali in lingua con workshop a seguire, a gare interattive.

Con tali interventi si vuole soddisfare un bisogno fortemente sentito da parte dell'utenza e del Territorio che, in un mondo sempre più tecnologico e globalizzato, ritiene necessario una maggiore e più qualificata competenza linguistica nei diversi campi del sapere.

Dall'anno scolastico 2022-23 la Scuola, previo contributo delle famiglie, si è già attivata al fine di potenziare l'insegnamento delle lingue straniere e le certificazioni linguistiche anche con attività



pomeridiane extracurricolari ma dall'anno 2023-24 nella nostra Scuola secondaria è presente una sezione a inglese potenziato (5 ore curricolari di inglese).

● POTENZIAMENTO DI ARTE

LABORATORI DI ARTE E GIORNATE FAI - atelier creativi -lavorazione della ceramica -rispetto e valorizzazione dei Beni culturali -scoperta e valorizzazione delle bellezze architettoniche del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

-Miglioramento della manualità -Sviluppo della capacità di collaborare -Maturazione del senso del bello e del rispetto per le varie forme di arte -Esposizioni di manufatti -Abbellimento locali scolastici -Mostre mercato

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Restauro
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Laboratori di Arte per gli alunni della scuola secondaria sia per gruppi di livello sia con modalità pluridisciplinari. Il potenziamento artistico quest'anno prevede un Laboratorio di ceramica dal titolo "Terra e spazio ... tra le mani" e Atelier creativi attraverso cui si vuole educare gli alunni al rispetto e alla salvaguardia del patrimonio artistico ma anche a sviluppare le capacità espressive coinvolgendoli in un'attività di laboratorio in cui possano vivere l'arte sviluppando la creatività, divenire consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche e possano imparare l'armonia delle forme e dei colori, anche con l'utilizzo di tecnologie avanzate quali stampanti 3D (Docenti di A001,



organico di potenziamento e curriculare). Nell'azione manuale e gestuale, le tecniche artistiche diventano un momento di sperimentazione e di scoperta. Ogni allievo trova il suo gesto personale nell'agire, nel produrre un segno: la sua propria, unica e inconfondibile voce. I ragazzi hanno bisogno di porsi delle domande anche su argomenti scontati, di costruire delle reti e intrecci che mettano in relazione i vari saperi, "comprendere è inventare".

● POTENZIAMENTO DI PIANOFORTE E MUSICA IN GENERALE

-CLASSE DI POTENZIAMENTO DI PIANOFORTE -LEZIONI DI FLAUTO TRAVERSO -MUSICA ED ESPRESSIONE CORPOREA -LABORATORI CURRICULARI DI MUSICA E SEMPLICE PRATICA STRUMENTALE -CANTO CORALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Conoscere il legame profondo tra il linguaggio musicale e la corporeità -Ascolto attivo della musica -Rendere più consapevole l'ascolto e le scelte musicali -Cogliere la relazione spazio - tempo in relazione alla musica -Discriminare i parametri sonori -Sviluppo delle facoltà psico-motorie -Potenziamento delle capacità di concentrazione, di coordinazione e di organizzazione - Sensibilizzazione all'ascolto musicale a prescindere dal genere e dalla provenienza - Apprendimento dei fondamenti e delle tecniche esecutivo- strumentali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Musica
--	--------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

	Informatizzata
--	----------------

Aule	Concerti
-------------	----------

	Aula generica
--	---------------

Approfondimento

ATTIVITA' STRUMENTALE -PIANOFORTE per gli alunni della scuola secondaria con lezioni pomeridiane individuali. Nel secondo quadrimestre, inoltre, l'insegnante di potenziamento musicale



effettua alcune ore di propedeutica per l'approccio allo strumento pianoforte nella classi quinte della scuola primaria. (Docente di AJ56 assegnata alla scuola in organico di potenziamento).

L'attività musicale svolta in ambito scolastico può far parte integrante e viva del territorio e della realtà culturale in cui vivono i nostri ragazzi.

Attraverso lo studio del pianoforte i ragazzi riescono ad esprimere le proprie emozioni ed a far emergere il proprio lato creativo.

Fare musica e farla insieme dà gioia, emozione e soddisfazione aspetto questo di fondamentale importanza in un periodo di crescita. L'insegnamento strumentale fornisce occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

CLASSE AD INDIRIZZO MUSICALE E POTENZIAMENTO DELLA PRATICA STRUMENTALE

Obiettivi formativi e competenze attese

Questa proposta si prefigge l'obiettivo di offrire agli alunni la possibilità di imparare, in un triennio, uno strumento musicale. Tale offerta formativa, inoltre, consente di coinvolgere gli alunni che provengono da realtà familiari disagiate (economicamente, socialmente, ecc.) potenziandone la motivazione allo studio. Si evidenzia che questa iniziativa inserisce la Scuola Secondaria di I grado in un quadro più ampio di raccordo con il territorio, conferendole maggior prestigio e visibilità.

La richiesta è inoltrata al competente Ambito Territoriale di Catania. L'attivazione è subordinata all'assegnazione dell'organico.

Dall'anno scolastico 2023-24, la Scuola, previo contributo delle famiglie, si attiverà comunque al fine di potenziare la pratica strumentale con attività pomeridiane extracurricolari.

● STEM

-LABORATORI SCIENTIFICI -PROBLEM SOLVING -GIOCHI MATEMATICI -CODING -ROBOTICA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Rinforzo delle competenze logico matematiche e scientifiche -Acquisizione di una cultura ecologica -Sviluppo del pensiero computazionale -Maturazione della capacità di problem solving

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Informatica

Meccanico

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

Approfondimento

ATTIVITA' LOGICO MATEMATICHE E SCIENTIFICHE

Progetto Orti didattici, escursioni ambientaliste, conferenze con esperti ambientalisti e volontari Greenpeace, Giacche verdi e WWF, Olimpiadi di problem solving, laboratori di robotica, Giochi matematici della Bocconi e Codeweek.

Le attività descritte sono fondamentali per lo sviluppo delle abilità logiche degli alunni e consentono di svilupparle con attività diverse e consone a ciascun allievo. Se l'orto dà la possibilità di operare sulla geometria, l'orientamento, la meteorologia e, più in generale, nell'ambito della biologia e della tecnologia, i Giochi matematici e la partecipazione alle olimpiadi di problem solving consentono agli alunni di confrontarsi e di "sfidarsi" su concetti, proprietà e procedimenti più strettamente logico-matematici.



● POTENZIAMENTO DELLA PRATICA SPORTIVA

SEZIONE A CURVATURA SPORTIVA Attività sportive proposte nel triennio (5 sport nel corso dei tre anni scolastici, suddivisi secondo un criterio di gradualità e difficoltà): -Atletica leggera - Equitazione -Tennis tavolo -Orienteering -Nuoto -Pallavolo -Vela -Tennis -Calcio a 5 -Badminton - Espressione corporea -Ginnastica ritmica -Ginnastica artistica -Sci -Padel

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- promuovere l'attività motoria per avvicinare gli studenti al mondo dello sport in modo educativo e partecipativo • integrare l'esperienza sportiva con la pluralità disciplinare curricolare, sviluppando motivazione e interesse attraverso unità di apprendimento con argomenti comuni • far emergere all'interno di ogni disciplina i possibili collegamenti con lo sport e analizzare il mondo sportivo da diversi punti di vista • favorire la partecipazione delle famiglie al percorso scolastico coinvolgendole in iniziative ludico-sportive • migliorare le capacità coordinative e condizionali attraverso differenti proposte di lavoro • potenziare l'apprendimento della lingua Inglese attraverso moduli didattici.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	SPORT
Strutture sportive	Calcetto Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra PISCINA IN ALTRO COMUNE

Approfondimento

Percorso di studio triennale ad indirizzo sportivo, per diffondere la conoscenza e pratica di sport anche minori, negli alunni della scuola secondaria di primo grado, quale opportunità di crescita personale, socializzazione ed integrazione.

Il progetto è nato dall'esigenza di arricchire l'offerta formativa della scuola secondaria con un tempo scuola ad indirizzo sportivo, valorizzando l'educazione fisica e motoria come disciplina che risponde ai bisogni reali dei nostri ragazzi. I traguardi fissati dalle Indicazioni Ministeriali, infatti, prevedono per la scuola secondaria di primo grado il consolidamento delle competenze motorie, lo sviluppo di conoscenze relative alla prevenzione, salute e sicurezza, l'assunzione di responsabilità nei confronti delle proprie azioni, scelte e nei rapporti con gli altri, la sperimentazione di discipline sportive. La scuola propone questa sperimentazione in partnership con aziende del territorio e con l'Amministrazione Comunale e il contributo delle famiglie per l'aspetto finanziario, poiché le ore dedicate allo sport sono di fatto extra curricolari, opzionali e quindi prevedono un impegno di spesa per i tre anni del corso di studio. L'attuazione di una Sezione ad indirizzo sportivo consolida



inoltre la sinergia della Scuola con le Associazioni sportive del territorio per la promozione di diverse discipline sportive grazie all'intervento di esperti che affiancano il docente tutor nella conduzione dei vari moduli previsti.

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il Consiglio d'Istituto, su proposta del Collegio dei docenti, ha deliberato la costituzione del Centro Sportivo Scolastico dell'Istituto Comprensivo "Giovanni Verga" di Fiumefreddo di Sicilia. Tale Centro si propone di far acquisire agli alunni la fiducia in sé e nelle proprie capacità, la capacità di relazionarsi con gli altri e di condividere con il gruppo successi e sconfitte, il rispetto delle regole e di saper affrontare serenamente una competizione.

SPORT E GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Potenziamento dell'attività sportiva e Giochi sportivi studenteschi

Obiettivi formativi e competenze attese

- promuovere un percorso di crescita positiva negli alunni;
- sviluppare competenze socio-relazionali, cooperazione e inclusione;
- far maturare il rispetto delle regole (fair play) e contrastare i fenomeni di devianza giovanile;
- promuovere uno stile di vita sano e il benessere della persona;
- sviluppare l'autonomia e l'autostima.

Dal 2023-24 è stata avviata anche una SEZIONE A CURVATURA SPORTIVA



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025





Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO DI CONOSCENZE E COMPETENZE CHE FAVORISCANO LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA



COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

-Divenire consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro

-Assumere comportamenti coerenti e individuare e sperimentare strategie per un vivere sostenibile

-Favorire lo sviluppo di qualità personali: l'autonomia, il senso di responsabilità/spirito di iniziativa, la collaborazione/solidale

-Sviluppare la consapevolezza dello stretto legame esistente tra cibo e salute

-Promuovere il consumo di cibi sani e prodotti a Km 0



- Creare una sinergia tra il Territorio e la Scuola
- Far maturare l'idea che la diversità è un valore aggiunto
- Educare ai corretti comportamenti in strada

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

PROGETTAZIONE DI ALCUNE GIORNATE ALL'INSEGNA DELLA CITTADINANZA ATTIVA:

- GIORNATA ECOLOGICA
- LA SANA E CORRETTA ALIMENTAZIONE



-GLOBALIZZAZIONE

-ED. STRADALE

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● PON EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture



- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare



- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Rendere l'alunno protagonista del suo processo di apprendimento
- Migliorare la socializzazione
- Conoscere le energie rinnovabili
- Promuovere il risparmio energetico
- Migliorare gli ambienti scolastici e renderli più funzionali

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

LABORATORI GREEN

Verranno realizzati orti didattici, la riqualificazione di giardini e cortili, l'allestimento di ambienti laboratoriali scolastici per la transizione ecologica, in particolare della filiera agro-alimentare e integrati con strumenti digitali anche per l'approfondimento di energie rinnovabili ed efficientamento energetico.

L'azione è volta a favorire nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.

Si mirerà alla realizzazione di laboratori didattici di "agricoltura 4.0", anche con l'utilizzo di tecnologie idroponiche, di sistemi digitali per il monitoraggio delle colture basati sull'IoT (Internet of Things), di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, laboratori per l'alimentazione sostenibile, per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico, sulla sostenibilità ambientale per lo studio e la sperimentazione degli impatti delle attività economiche sull'ambiente, sulla produzione dei rifiuti, sulla qualità dell'aria, sui consumi di acqua, energia, suolo e altre risorse naturali, e per il riciclaggio dei rifiuti



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO DIGITALE INTEGRATO
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

ATTIVITA'

Ambienti per la didattica digitale integrata

Nel nostro Istituto la lezione tradizionale si fonde con le metodologie che fanno uso di strumenti digitali.

Gli alunni della scuola secondaria, in particolar modo, hanno l'opportunità di utilizzare anche l'aula/laboratorio realizzata con il progetto Atelier creativi che consente di creare nuovi spazi didattici per l'apprendimento delle competenze tecnologiche di base, da coniugare con la manualità, l'artigianato e la creatività. L'ambiente modulare ha un'area dedicata alla modellazione tridimensionale attraverso la scansione e la successiva stampa in 3D e un'altra area adibita alla realizzazione manuale con l'ausilio della vinyl plotter e del laser cutter. Consente di realizzare un open space con arredi mobili e componibili secondo le esigenze della progettualità e dell'utenza che si interfacciano con i laboratori di linguaggi verbali, non verbali e scientificotecnologico.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Con tale ambiente didattico, si promuovono le abilità pratico-manuali dalla progettazione alla relativa realizzazione per raggiungere le competenze logiche e creative.

Ci si attende quindi che gli alunni sappiano:

-Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro;

-Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante vari supporti (cartacei, informatici e multimediali);

-Acquisire, elaborare e assimilare nuove conoscenze e abilità che favoriscono la ricerca e le opportunità di orientamento;

-Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Titolo attività: SCUOLA 4.0
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Next Generation Classrooms è il titolo della prima azione del **Piano "Scuola 4.0"**, che prevede la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento.

Le comunità scolastiche progetteranno e realizzeranno ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle



Ambito 1. Strumenti

Attività

attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo.

La trasformazione fisica e virtuale dovrà essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Due gli obiettivi di questa linea di investimento per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici italiani dotandoli di tecnologie utili alla didattica digitale:

-Accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziando i laboratori per le professioni digitali.

-Trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento, ciò rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PENSIERO
COMPUTAZIONALE E COMPETENZE
DIGITALI DEGLI STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

COMETENZE E CONTENUTI: COMPETENZE DEGLI STUDENTI

ATTIVITA'

-Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Lo scopo principale di questa attività, destinata ai bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia, agli alunni di scuola primaria e secondaria è avviare i bambini-ragazzi al pensiero computazionale, ovvero ad un approccio inedito ai problemi e alla loro soluzione. Infatti i nostri bambini e ragazzi con il coding svilupperanno il pensiero computazionale e l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi, non impareranno solo a programmare ma programmeranno per apprendere.

In sintesi bambini e ragazzi si troveranno davanti a quello che più li diverte: un tablet, un monitor di un pc, un piccolo robot, e saranno loro ad animare, far prendere vita, imparare a fare muovere i loro personaggi in un certo modo, siano essi virtuali o meno (come nel caso della robotica educativa) . In conclusione impareranno a raggiungere un obiettivo divertendosi.

Alla fine del primo ciclo d'istruzione, ci si attende che i ragazzi sappiano:

-Gestire dispositivi informatici quali Ipad, iphone e Pc.

-Conoscere gli elementi base dei linguaggi di programmazione, attraverso il coding .

-Conoscere e utilizzare efficacemente le applicazioni scratch , scratch junior, cubetto, bee bot .

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: RAFFORZARE LA

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE INIZIALE DEL
PERSONALE SULL'INNOVAZIONE
DIDATTICA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO: FORMAZIONE DEL
PERSONALE

ATTIVITA'

-Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Costante è l'esigenza di integrare la formazione dell'Ambito e delle AE con l'approfondimento dei temi del PNSD. Nel tempo, l'animatore digitale e il Team digitale hanno formato e rafforzato le competenze dei colleghi dei vari ordini di scuola su: Google drive, Google moduli, Ed Puzzle, Pooplet, We School, QRCode, Coding, Kahoot, Padlet e Bsmart classroom.

Già da due anni, inoltre, tutti i docenti lavorano su G-Suite for education. Si tratta di una piattaforma inclusiva che consente agli alunni di lavorare in modo ancora più collaborativo e condiviso di quanto già nel tempo non siano stati abituati a fare. Le principali applicazioni su cui i docenti si sono formati e che integrano quotidianamente nella didattica tradizionale sono: Google classroom, Jamboard, Meet e Calendar e G-Mail, Drive e Google docs, già da tempo utilizzati da alcuni docenti del nostro Istituto.

In relazione alle Avanguardie Educative e alle idee della Flipped classroom, del Debate e dell'Outdoor, adottate dalla nostra Scuola, i referenti sono in costante formazione sulla piattaforma del MIUR delle A.E. e garantiscono una formazione interna periodica tra pari per la disseminazione delle idee adottate e la geminazione di buone pratiche educative.

Titolo attività: SCUOLA 4.0
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Next Generation Classrooms è il titolo della prima azione del Piano "Scuola 4.0", che prevede la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento.

Le comunità scolastiche progetteranno e realizzeranno ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo.

La trasformazione fisica e virtuale dovrà essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Due gli obiettivi di questa linea di investimento per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici italiani dotandoli di tecnologie utili alla didattica digitale:

-Accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziando i laboratori per le professioni digitali.

-Trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento, ciò rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza
artificiale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSO LIBERTO VIA PAPA G. PAOL - CTAA82603C

VIA MELI - CTAA82604D

VIA QUASIMODO - CTAA82605E

PLESSO PIEMONTE - CTAA82606G

SCUOLA INFANZIA FEUDOGRANDE - CTAA82607L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

DOSSIER DI VALUTAZIONE DELL'ISTITUTO

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

DOSSIER DI VALUTAZIONE DELL'ISTITUTO

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

DOSSIER DI VALUTAZIONE DELL'ISTITUTO



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. VERGA FIUMEFREDDO - CTIC82600D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

SI ALLEGA DOSSIER DI VALUTAZIONE DELL'ISTITUTO

Allegato:

Dossier di VALUTAZIONE Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria A.S.2023-25.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

SI ALLEGA DOSSIER DI VALUTAZIONE DELL'ISTITUTO

Allegato:

Dossier di VALUTAZIONE Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria A.S.2023-25.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

SI ALLEGA DOSSIER DI VALUTAZIONE DELL'ISTITUTO



Allegato:

Dossier di VALUTAZIONE Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria A.S.2023-25.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SI ALLEGA DOSSIER DI VALUTAZIONE DELL'ISTITUTO

Allegato:

Dossier di VALUTAZIONE Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria A.S.2023-25.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

SI ALLEGA DOSSIER DI VALUTAZIONE DELL'ISTITUTO

Allegato:

Dossier di VALUTAZIONE Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria A.S.2023-25.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SI ALLEGA DOSSIER DI VALUTAZIONE DELL'ISTITUTO



Allegato:

Dossier di VALUTAZIONE Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria A.S.2023-25.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

SI ALLEGA DOSSIER DI VALUTAZIONE DELL'ISTITUTO

Allegato:

Dossier di VALUTAZIONE Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria A.S.2023-25.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

GIOVANNI VERGA - FIUMEFREDDO - CTMM82601E

Criteri di valutazione comuni

SI ALLEGA DOSSIER DI VALUTAZIONE DELL'ISTITUTO

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

SI ALLEGA DOSSIER DI VALUTAZIONE DELL'ISTITUTO



Criteria di valutazione del comportamento

SI ALLEGA DOSSIER DI VALUTAZIONE DELL'ISTITUTO

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

SI ALLEGA DOSSIER DI VALUTAZIONE DELL'ISTITUTO

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

SI ALLEGA DOSSIER DI VALUTAZIONE DELL'ISTITUTO

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CASTELLO - CTEE82601G

LIBERTO - CTEE82603N

PLESSO PIEMONTE - CTEE82604P

FEUDO GRANDE - CTEE82605Q

Criteria di valutazione comuni

SI ALLEGA DOSSIER DI VALUTAZIONE DELL'ISTITUTO



Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

SI ALLEGA DOSSIER DI VALUTAZIONE DELL'ISTITUTO

Criteria di valutazione del comportamento

SI ALLEGA DOSSIER DI VALUTAZIONE DELL'ISTITUTO

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

SI ALLEGA DOSSIER DI VALUTAZIONE DELL'ISTITUTO



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE

Tutte la progettazione del POF nel suo insieme, dalla formazione delle classi alle attività e ai metodi, è predisposta in un'ottica inclusiva nella convinzione che *“ L'inclusione scolastica, perché sia effettiva, deve interessare tutte le componenti professionali che operano nella scuola, e non solo il docente di sostegno, ovvero dirigenti scolastici, docenti, personale ATA, studenti e famiglie, nonché tutti gli operatori istituzionali deputati al perseguimento degli obiettivi di inclusione e che vivono l'esperienza scolastica inclusiva in termini di impegno per il "supporto" alle alunne/ alunni ed alle studentesse/studenti con disabilità”*.

A tal fine da sempre il Collegio dei docenti individua due FF.SS., una per la scuola dell'infanzia e primaria e una per la scuola secondaria, afferenti all'area 3, supporto agli alunni e alle famiglie, che coordinano gli interventi a sostegno delle attività di integrazione degli alunni in difficoltà così da rispondere ai differenti bisogni educativi nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno attraverso le seguenti strategie:

-creare un clima di accoglienza che riduca la percezione di sé come minoranza, costituendo nelle classi il gruppo di supporto;

-facilitare l'apprendimento mediante piccoli gruppi misti di recupero e utilizzando tutti gli strumenti adeguati;

-facilitare l'accessibilità e la fruibilità dei sussidi didattici e degli strumenti tecnologici e digitali necessari per l'inclusione scolastica.

Attraverso il Piano Annuale per l'Inclusività, redatto secondo le indicazioni fornite dalla nota del MIUR 1551/13, la Scuola programma e relaziona sul processo di inclusione agito, effettua il monitoraggio degli interventi inclusivi attivati in itinere e ancor di più presenta la proiezione globale di miglioramento che essa intende realizzare attraverso tutte le specifiche risorse che possiede (ALL.5 – Piano dell'inclusività). Il Piano dell'inclusività è redatto e monitorato dal Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI).

Il GLI ha il compito di supportare i docenti dei consigli di interclasse e di classe nella predisposizione dei



piani didattici personalizzati e di tracciare le strategie educative e le azioni di inclusione per gli alunni con bisogni educativi speciali. Il gruppo pianifica e coordina tutte le attività specifiche e definisce criteri e modalità di valutazione del Piano dell'inclusione.

Infine, per garantire la realizzazione di un'adeguata continuità educativo - didattica, è previsto che gli insegnanti specializzati seguano gli alunni in alcuni momenti del passaggio da un grado di scuola all'altro.

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

- Descrizione delle abilità e dei comportamenti
- Osservazione di ulteriori aspetti significativi
- Individuazione di specifiche strategie di personalizzazione e individualizzazione
- Strumenti compensativi e misure dispensative
- Parametri e criteri per le verifiche e la valutazione

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

• Descrizione delle abilità e dei comportamenti • Osservazione di ulteriori aspetti significativi • Individuazione di specifiche strategie di personalizzazione e individualizzazione • Strumenti compensativi e misure dispensative • Parametri e criteri per le verifiche e la valutazione

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

• Docenti curricolari • Docenti di sostegno • Famiglia • ASP • Servizi sociali comunali

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I PEI sono sempre verificati con le famiglie attraverso il supporto delle ASL. La famiglia collabora con la scuola collabora nella stesura del PdP Modalità di rapporto scuola-famiglia: -Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva -Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne e degli alunni con PEI o con PDP è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato. Gli alunni stranieri sono valutati nelle forme e nei modi previsti per gli alunni italiani, ad eccezione di quelli che non possiedono conoscenza base della lingua italiana per i quali verranno predisposti particolare interventi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità è una condizione essenziale del processo educativo per assicurare l'apprendimento e la costruzione dell'identità degli alunni. Gli strumenti attraverso cui nel nostro istituto si realizza la continuità sono: -iniziative comuni fra i diversi segmenti formativi dell'Istituto: partecipazione a progetti ed attività; -progettualità comuni ai bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia e ai bambini delle prime classi dell'istituto di scuola primaria; -attività comuni agli alunni delle classi quinte e agli alunni delle prime classi della Scuola Secondaria; -incontri di continuità educativo - didattica tra gli alunni delle classi prime della Scuola secondaria e bambini delle quinte classi della Scuola primaria



dell'Istituto; -contributo delle insegnanti della Scuola primaria per la formazione delle prime classi della Scuola secondaria; -questionari di autovalutazione e auto-orientamento che restituiscono a docenti e genitori il profilo dell'alunno; -incontri tra i docenti e gli studenti della Secondaria di primo grado e della Secondaria di secondo grado, ai fini dell'orientamento scolastico; -stage negli Istituti di istruzione secondaria di II grado dei comuni limitrofi; -laboratori di continuità: pianoforte –arte – canto corale – potenziamento della cultura linguistica (italiano e inglese), artistica e logico matematica; -OPEN DAY con Expo della didattica: presentazione ad alunni, genitori e al Territorio degli "ambienti di apprendimento". Per valutare i risultati a distanza, la scuola predispone un portfolio dell'alunno in cui si raccolgono le valutazioni relative al curriculum della scuola primaria (classe II e classe V) e due valutazioni relative al curriculum della scuola secondaria (classe I e classe III). I risultati degli studenti nel percorso scolastico successivo vengono monitorati con la collaborazione degli istituti di secondo grado dell'hinterland. La scuola predispone l'elenco degli alunni iscritti in ciascun Istituto di II grado e chiede le valutazioni di italiano, lingue straniere e matematica nel primo e secondo quadrimestre del primo anno.



Aspetti generali

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>COLLABORATORE VICARIO: svolge la funzione di collaborazione con il Dirigente Scolastico. In caso di assenza o di impedimento del Dirigente Scolastico ne assume le funzioni ai sensi della normativa vigente e fa parte dello staff dirigenziale dell'Istituto con le seguenti deleghe:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Redazione del verbale delle sedute del Collegio dei Docenti;2. Collaborazione con il docente collaboratore nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti e nella organizzazione delle attività scolastiche in caso di assemblee sindacali, visite guidate;3. Coordinamento laboratori e attività antimeridiane e pomeridiane;4. Rapporti con genitori e alunni: aspetti disciplinari, giustificazioni ritardi, uscite anticipate, assenze oltre i cinque giorni, ecc.;5. Sostituzione del Dirigente nei periodi di assenza. <p>SECONDO COLLABORATORE: svolge la funzione di supporto e collaborazione con il Dirigente Scolastico e fa parte dello staff dirigenziale dell'Istituto con le seguenti deleghe:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Vigilanza sugli alunni, sulle strutture e gli arredi del plesso;2. Sostituzione dei docenti assenti;3. Coordinamento del personale comunale a progetto, assegnato al plesso;4. Organizzazione delle attività scolastiche in caso di assemblea sindacale,
----------------------	--



	<p>sentita la presidenza;</p> <p>5. Coordinamento dell'attività didattica e organizzativa (compreso l'uso degli spazi, dei sussidi didattici, visite d'istruzione, ecc.);</p> <p>6. Rapporti con le famiglie;</p>
Funzione Strumentale	<p>Area 1 – GESTIONE DEL P.T.O.F.</p> <p>Area 2 – AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO E MONITORAGGIO DELL'OFFERTA FORMATIVA</p> <p>Area 3 – SUPPORTO AL LAVORO DEI DOCENTI: Gestione pagina FB dell'istituto, supporto per l'utilizzo delle nuove tecnologie , produzione di materiali multimediali per manifestazioni dell'Istituto.</p> <p>Area 4 – INCLUSIONE E INTEGRAZIONE Coordinamento attività GLI e GLO (in assenza del DS);</p> <p>Cura dei rapporti con le famiglie e l'ASP;</p> <p>Coordinamento docenti di sostegno e della programmazione educativo-didattica degli alunni DVA-DSA - BES;</p> <p>Elaborazione di progetti di inclusione;</p> <p>Coordinamento e supporto ai docenti di sostegno nell'elaborazione del PDF e del PEI Elaborazione PII, coordinandosi con il GLI Individuazione di casi di alunni con forte disagio socio-familiare;</p> <p>Monitoraggio alunni H (raccolta, elaborazione, e tabulazione dati statistici).</p> <p>Area 5 – RAPPORTI CON ENTI ESTERNI VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE</p> <p>Area 6 - ACCOGLIENZA - CONTINUITA' E ORIENTAMENTO</p>
Responsabile di plesso	<p>IL RESPONSABILE di plesso è una figura che collabora con il Dirigente e fa parte dello staff dirigenziale dell'Istituto con le seguenti deleghe:</p>



	<ol style="list-style-type: none">1. Vigilanza sugli alunni, sulle strutture e gli arredi del plesso;2. Sostituzione dei docenti assenti;3. Coordinamento del personale comunale a progetto, assegnato al plesso;4. Organizzazione delle attività scolastiche in caso di assemblea sindacale, sentita la dirigenza;5. Coordinamento dell'attività didattica e organizzativa (compreso l'uso degli spazi, dei sussidi didattici, visite d'istruzione, ecc.);6. Rapporti con le famiglie;
Responsabile di laboratorio	<p>LABORATORIO INFORMATICA - Al responsabile sono affidati i seguenti compiti:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Periodica ricognizione degli strumenti.2. Controllo periodico della funzionalità degli strumenti.3. Segnalazione di eventuali guasti al responsabile della manutenzione.4. Segnalazione di eventuali materiali da dismettere e/o da acquistare.5. Controllo e registrazione della frequenza e dell'applicazione del regolamento per ottimizzare l'uso del laboratorio. <p>LABORATORIO SCIENTIFICO - Al responsabile sono affidati i seguenti compiti:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Periodica ricognizione degli strumenti.2. Controllo e registrazione della frequenza e dell'applicazione del regolamento per ottimizzare l'uso del laboratorio.3. Segnalazione di eventuali materiali da dismettere e/o da acquistare.
COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI	Formazione delle prime classi/sezioni - Ai responsabili sono affidati i



PRIME Scuola primaria e secondaria	<p>seguenti compiti:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Organizzare gli incontri con i docenti degli altri ordini di scuola per acquisire elementi di conoscenza degli alunni2. Analizzare i documenti degli alunni3. Formare i gruppi classe secondo le indicazioni del Cdl4. Predisporre gli atti per l'abbinamento dei gruppi alle sezioni
COMMISSIONE AUTOVALUTAZIONE INTERNA PERCORSI DI MIGLIORAMENTO - INVALSI-RAV-PDM	<p>Ai responsabili sono affidati i seguenti compiti:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Redigere il RAV e il Piano di miglioramento da proporre al Collegio per l'approvazione.2. Preparare gli strumenti, per l'attuazione, il monitoraggio, la verifica e la valutazione del processo di miglioramento in relazione al POFT. A tal fine collaborano con la F.S. dell'area 1 e con il gruppo di monitoraggio.3. Monitorare i risultati scolastici e dell'INVALSI e relazionano al Collegio.3. Pianificare la somministrazione e la correzione per la scuola secondaria4. Pianificare la somministrazione e la correzione per la scuola primaria.
COMMISSIONE PER L'INCLUSIONE	<p>Ai componenti del gruppo sono affidati i seguenti compiti:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Supportare il Collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano annuale per l'inclusione2. Supportare i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI3. Monitorare il Piano annuale per l'inclusione
COMMISSIONE MONITORAGGIO PTOF	<p>Ai componenti del gruppo sono affidati i seguenti compiti:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Acquisire i dati del monitoraggio - genitori, alunni, docenti, ATA, Enti che



	<p>collaborano con la scuola</p> <ol style="list-style-type: none">2. Preparare un rapporto dettagliato3. Relazionare al Collegio su quanto emerso
Coordinatore per il SOSTEGNO agli alunni	<p>Al responsabile sono affidati i seguenti compiti:</p> <ol style="list-style-type: none">1. svolgere funzioni di coordinamento pedagogico ed organizzativo e di supervisione professionale;2. gestire dinamiche relazionali e comunicative complesse (team, gruppi, ecc.);3. supportare la progettazione didattica integrata e la relativa formazione in servizio;4. ottimizzare l'uso delle risorse per l'inclusione, ivi comprese quelle tecnologiche;5. facilitare i rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di integrazione.
Responsabili BIBLIOTECA D'ISTITUTO	<p>Ai responsabili sono affidati i seguenti compiti:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Aggiornamento dell'inventario2. Regolamentare l'uso della biblioteca.3. Gestione dei prestiti.
Responsabili SICUREZZA SCOLASTICA	<p>La normativa vigente in materia di sicurezza e salute nelle scuole è, per quanto attiene i principi fondamentali, la stessa di tutti gli altri luoghi di lavoro più comuni mentre per alcuni aspetti tipici del settore si deve far riferimento a leggi e normative specifiche emanate appositamente. Il DVR, documento sulla valutazione dei rischi, redatto ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. n°81/2008 e ss.mm.ii. contiene nella PARTE I la descrizione dettagliata delle strutture scolastiche e la valutazione dei rischi connessa; nella PARTE II il piano generale d'emergenza. I ruoli per rendere applicabili le norme in</p>



	<p>esso contenute vengono assegnati annualmente dal Dirigente Scolastico secondo il seguente organigramma: Dirigente Scolastico Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza Preposto Plesso Via Rapisardi Scuola media Preposto Plesso Piemonte Scuola primaria e infanzia Preposto Plesso Liberto Scuola primaria e infanzia Preposto Plesso via Badalà Scuola primaria Preposto Plesso via Quasimodo Scuola dell'infanzia Preposto Plesso Feudogrande Scuola primaria Preposto Plesso Feudogrande Scuola dell'infanzia Preposto Plesso via Meli Scuola dell'infanzia</p>
Responsabili CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	<p>Il Consiglio d'Istituto, su proposta del Collegio dei docenti, ha deliberato la costituzione del Centro Sportivo Scolastico dell'Istituto Comprensivo "Giovanni Verga" di Fiumefreddo di Sicilia. Tale Centro è costituito dal docente referente, e dai docenti che contribuiscono alla pratica sportiva dell'Istituto. Il Centro si propone di far acquisire agli alunni la fiducia in sé e nelle proprie capacità, la capacità di relazionarsi con gli altri e di condividere con il gruppo successi e sconfitte, il rispetto delle regole e di saper affrontare serenamente una competizione. In particolare i componenti dovranno:</p> <ol style="list-style-type: none">1. collaborare per la realizzazione delle attività previste dal progetto Sport a scuola e Sport di classe;2. partecipare alle gare locali e provinciali dei giochi sportivi studenteschi o di altre gare organizzate nel territorio;3. curare tutte le attività connesse allo sport;4. redigere una relazione finale sull'attività svolta
RESPONSABILI DEI SETTORI FORMATIVI	<p>Responsabili della scuola dell'infanzia: Coordina le attività della scuola dell'infanzia. Prepara la sintesi della progettazione e delle attività da inserire nel POF. Collabora con la presidenza per tutto ciò che riguarda la scuola dell'infanzia.</p> <p>Responsabili della scuola primaria: Coordinano le attività della scuola primaria. Preparano la sintesi della progettazione e delle attività da inserire nel POF. Collaborano con la presidenza per tutto ciò che riguarda</p>



	<p>la scuola secondaria.</p> <p>Responsabili della scuola secondaria (seconda collaboratrice): Coordina le attività della scuola secondaria. Collabora con la presidenza per tutto ciò che riguarda la scuola secondaria.</p>
RESPONSABILI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI	<p>Nei dipartimenti disciplinari i docenti concordano scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico-metodologico, discutono le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni, programmano le attività extracurricolari, discutono circa gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, individuano le linee comuni dei piani di lavoro individualizzati.</p> <p>Responsabili dipartimenti: 1. Area scuola dell'infanzia (n°1) 2. Area linguistico - espressiva (n°2) - primaria e secondaria 3. Area logicomatematica -tecnologica (n°3) - primaria e secondaria 4. Area lingue europee (n°2) - primaria e secondaria 5. Area dei linguaggi non verbali (n°1)</p>
Animatore e Team digitale	<p>Ai responsabili sono affidati i seguenti compiti:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Stimolare la formazione interna alla scuola nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.2. Favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e delle altre figure del territorio sui temi del PNSD.3. Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.
Coordinatori-segretari dei Consigli di intersezione/classi	<p>Coordinatori - Segretari di intersezione: coordinano e verbalizzano i Consigli di intersezione.</p> <p>Coordinatori - Segretari di interclasse: Coordinano e verbalizzano i Consigli di interclasse.</p>



Coordinatore dei Consigli di classe	<p>Coordina le attività didattiche e l'organizzazione della classe in merito a:</p> <ol style="list-style-type: none">1. programmazione di classe e relazione finale, corredandole delle copie dei singoli docenti;2. attività interdisciplinari, interventi di recupero e potenziamento, piani personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali;3. proposte delle visite guidate, partecipazione a progetti e attività extra scolastiche di cui cura la coordinazione e il monitoraggio.
Segretario dei Consigli di classe	<p>Il segretario ha il compito di:</p> <ol style="list-style-type: none">1. verbalizzare le riunioni;2. registrare le linee essenziali degli interventi dei componenti il c.d.c. e le decisioni adottate;3. registrare gli interventi di recupero sugli alunni in difficoltà, le proposte delle visite guidate, di attività di potenziamento.....4. raccogliere e custodire le griglie di monitoraggio dei progetti e degli interventi di valutazione5. raccogliere e custodire le griglie di monitoraggio delle competenze di cittadinanza e europee.
COMMISSIONE VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE	<ol style="list-style-type: none">1. Proporre ai consigli di classe/interclasse/intersezione itinerari di visite guidate.2. Programmare le visite, a seguito di quanto emerso dai CdC/Interclasse,3. Provvedere a tutti gli adempimenti pre e post visita.
COMMISSIONE ORARIO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA	<ol style="list-style-type: none">1. Formulare l'orario delle lezioni della scuola primaria e secondaria e il Piano delle attività.2. Collaborare alla stesura dell'orario della scuola primaria e secondaria



COMMISSIONE SICUREZZA A SCUOLA	Si occupa delle prove di evacuazione
COMMISSIONE PROGETTI EUROPEI, E-TWINNING E ERASMUS	I membri della Commissione hanno il compito di ricercare e selezionare Progetti per potenziare l'offerta formativa degli alunni

MODALITA' DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia- Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività didattica e ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento• PON	20
Docente di sostegno	Attività che facilitino l'integrazione degli alunni in difficoltà Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Coordinamento	3
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N.



		unità attive
Docente primaria	Attività didattica e ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento• PON	40
Docente di sostegno	Attività che facilitino l'integrazione degli alunni in difficoltà Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Coordinamento	11
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Uno dei docenti di arte è stato assegnato come docente di potenziamento e si occupa prevalentemente di un progetto laboratoriale, che coinvolge la scuola primaria e la scuola secondaria. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3



	<ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento• PON	
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Attività didattica integrata e laboratori curriculari per favorire percorsi individualizzati. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	7
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>Attività didattica integrata e laboratori curriculari per favorire percorsi individualizzati. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento• PON	5
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Attività didattica integrata e laboratori curriculari per favorire percorsi individualizzati. Impiegato in attività</p>	2



	<p>di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento• PON	
<p>A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>Attività didattica integrata e laboratori curriculari per favorire percorsi individualizzati. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento• PON	<p>2</p>
<p>A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>Attività didattica integrata e laboratori curriculari per favorire percorsi individualizzati. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	<p>2</p>



	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento• PON	
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Attività didattica integrata e laboratori curriculari per favorire percorsi individualizzati. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Attività didattica integrata e laboratori curriculari per favorire percorsi individualizzati. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento• PON	3
AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	Attività didattica integrata e laboratori curriculari per favorire percorsi individualizzati. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	1



	<ul style="list-style-type: none">• Progettazione• Coordinamento	
ADMM - SOSTEGNO	Attività che facilitino l'integrazione degli alunni in difficoltà Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Coordinamento	6
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Laboratorio di strumento agli alunni di scuola secondaria e propedeutica strumentale agli alunni delle classi V della scuola primaria Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	Il DSGA sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione coerentemente con la direttiva emanata dal Dirigente scolastico. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.
---	---



Ufficio protocollo	<p>Al responsabile sono assegnati i seguenti compiti:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Ricevimento e trasmissione corrispondenza (cartacea ed elettronica) e relativo archivio corrente e storico2. Protocollo informatico – Salvataggio del protocollo su supporto informatico – Trasmissione giornaliera del protocollo informatico al sistema di conservazione3. Manutenzione dell’Albo d’Istituto4. Rapporti con l’ente locale per manutenzione, arredi, materiali vari.
Ufficio acquisti	<p>Al responsabile sono assegnati i seguenti compiti:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Procedura acquisti e viaggi d’istruzione (richieste preventivi, prospetti comparativi, contratti d’acquisto).2. Discarico, ricognizione dei beni, rinnovo inventario e passaggio di consegne e tenuta registro inventario.3. Ricostruzione carriera – Pensione – Infortuni personale
Ufficio per la didattica	<p>Ai responsabili (n°2) sono assegnati i seguenti compiti:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Elezioni e funzionamento degli Organi Collegiali2. Adozione libri di testo3. Elezioni RSU4. Tenuta del Fascicolo personale degli alunni (iscrizioni, frequenza, infortuni, esami, trasferimenti)5. Tenuta registri concernenti il settore6. Statistiche concernenti l’area7. Aggiornamento Sissi8. Adempimenti relativi agli alunni connessi all’organizzazione delle attività



	<p>previste nel PTOF - Visite guidate e viaggi di istruzione (elenchi partecipanti, autorizzazioni, itinerari, contatti famiglie e docente referente, ecc.) incarichi ai docenti accompagnatori</p> <p>9. Documentazione alunni disabili</p> <p>10. Organico docenti e personale ATA</p> <p>11. Statistiche varie</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>Ai responsabili (n°2) sono assegnati i seguenti compiti:</p> <p>1. Fascicolo personale (costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro) - Dichiarazione dei servizi-</p> <p>2. Statistiche concernenti l'area</p> <p>3. Tenuta registri concernenti il settore (assenze)</p> <p>4. Rapporti con il personale ed enti vari per pratiche inerenti l'area</p> <p>5. Registrazione personale su ARGO</p> <p>6. Comunicazione sciopero al MIUR</p> <p>7. Graduatorie aspiranti docenti ed ATA, individuazione supplenze</p> <p>8. Graduatorie d'Istituto per l'individuazione dei soprannumerari</p> <p>9. Contratti personale a tempo determinato</p> <p>10. Contratti personale a tempo indeterminato</p> <p>11. Contratti personale estraneo amm.ne</p> <p>12. Certificati servizio</p> <p>13. Tenuta registri concernenti il settore (contratti)</p> <p>14. TFR supplenti</p> <p>15. Rapporti con il personale ed enti vari per pratiche inerenti l'area</p>



- | |
|---|
| 16. Disoccupazione |
| 17. Diffusione scioperi e riunioni sindacali |
| 18. Prestiti |
| 19. Anagrafe delle prestazioni |
| 20. Assegni familiari |
| 21. Registrazione personale su Argo Personale |

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#

Modulistica da sito scolastico

<https://www.icvergafiumefreddodisicilia.edu.it/index.php/documenti/modulistica>

Contatti con gli uffici di segreteria <http://www.icvergafiumefreddodisicilia.it/index.php/area-famiglie/170-ufficio-relazioni-pubblico/131-uffici>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RAPPORTI CON IL TERRITORIO. SCUOLE, UNIVERSITA', ENTI E ASSOCIAZIONI VARIE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
---------------------------------	--



	<ul style="list-style-type: none">• Attività a supporto dell'inclusione
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Associazioni sportive Altre associazioni o cooperative (culturali,• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) Associazion• ASL• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella Rete	Partner rete di scopo

RAPPORTI CON IL TERRITORIO: collaborazioni con gli Enti locali territoriali

Per valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di interagire con le famiglie e con la comunità locale, i rapporti fra l'Istituzione Scolastica e gli EE. LL. sono improntati alla massima collaborazione. Entrambi si impegnano a promuovere, con i rispettivi vincoli di bilancio, servizi, attività e progetti per la crescita sociale e culturale della Comunità attraverso:

- la razionalizzazione del servizio della biblioteca comunale;
- la promozione di iniziative congiunte all'interno di una progettualità concordata;
- l'impiego efficace ed integrato delle risorse umane degli EE. LL. che prestano servizio nelle scuole;



-un uso integrato delle strutture scolastiche anche al di fuori degli orari di lezione per attività sportive e culturali di interesse generale.

Nell'ambito dei rapporti con gli Enti esterni a supporto dell'azione scolastica rientra anche la collaborazione con l'OSSERVATORIO D'AREA DISPERSIONE N. 8 IIS " E.FERMI-GUTTUSO" GIARRE. *L'Osservatorio si avvale del supporto psicopedagogico di un docente in possesso di specifiche competenze professionali con i seguenti compiti.* L'OPT fornisce supporto alle scuole, secondo diverse possibili modalità di intervento, di volta in volta concordate:

- consulenza/supporto a singole scuole, sia in presenza che a distanza (via telefono o video conferenza);
- workshop o cicli di incontri tematici sul territorio (per gruppi di scuole) su aspetti specifici o argomenti di interesse comune;
- contatti tra docenti in modalità di **peer tutoring e peer learning** ;
- invio di materiale.

COLLABORAZIONI CON LA SOCIETÀ CIVILE

Il rapporto ormai consolidato tra comunità scolastica e Territorio contribuisce ad arricchire l'offerta formativa della scuola e nello stesso tempo tende a valorizzare le tradizioni e l'attaccamento di ogni cittadino alle proprie radici. Il piano dell'offerta formativa agevola il rapporto della scuola con l'esterno, rendendola un laboratorio di formazione culturale e di crescita sociale, condizione attraverso la quale ciascuno acquisisce il diritto- dovere di piena cittadinanza.

A tal fine la scuola condivide la progettualità con veri Enti e Associazioni e con essi stipula accordi e protocolli d'intesa: ·

- Comune di Fiumefreddo e Servizi Sociali
- Croce Rossa Italiana sezione di Fiumefreddo di Sicilia
- Parrocchie "M.SS. Immacolata" e "M.SS. del Rosario" di Fiumefreddo di Sicilia



- ASP 3 - Distretto di Giarre
- A.I.R.S. - Associazione per l'Intervento e la Ricerca Sociale
- C.A.V. - Centro di Aiuto alla Vita
- AIMS - Associazione Italiana Sclerosi Multipla
- Associazione "Raffaello" Teatro nelle scuola del regista Giovanni Anfuso
- Associazione DEMEA CULTURA srl per eventuali incontri con autori
- Associazione culturale l'"Elefantino" per la valorizzazione del patrimonio siciliano Legge regionale n°9 del 31 maggio 2011- Laboratori di storia nelle dimore storiche siciliane
- Forze dell'ordine
- ASS. ITACA
- Associazioni sportive

RETI DI SCUOLE E COLLABORAZIONI CON L'UNIVERSITÀ

La scuola stipula accordi di Rete con altri Istituti dello stesso ordine o di altro ordine, per attività di formazione e con obiettivi coerenti a quelli del PTOF ed essenzialmente con le seguenti finalità:

Orientamento scolastico – gli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria partecipano a stage organizzati dagli istituti di secondo grado viciniore creando così un legame forte ed organico tra la scuola secondaria di primo grado e tutti gli Enti Formativi dell'hinterland, per favorire l'inserimento degli alunni nel grado scolastico successivo e conoscerne l'andamento scolastico.

Ricerca e sperimentazione anche in rete (Avanguardie Educative – Flipped Classroom- Debate - Outdoor) - finalizzate a promuovere una didattica operativa e cooperativa anche mediante il rovesciamento dell'idea di classe, al fine di privilegiare l'apprendimento consapevole, la capacità di argomentare e la padronanza concettuale e non soltanto la performance dello studente, sviluppando personali potenzialità e valorizzando attitudini e interessi.

Formazione del personale - il personale docente e ATA partecipano ad interventi di formazione organizzate da Reti di scuole.



AVANGUARDIE EDUCATIVE DELL'INDIRE

Il nostro Istituto ha aderito alle Avanguardie Educative dell'Indire nel 2014-15 insieme a molte altre scuole d'Italia. Molti docenti di scuola primaria e secondaria si sono formati sulle idee della Flipped classroom e del Debate e hanno sperimentato le metodologie nelle loro classi e in raccordo con altri docenti, condividendo materiali che fanno parte dell'archivio didattico della nostra scuola. Da quest'anno, inoltre, il nostro Istituto ha adottato anche l'idea Outdoor education su cui alcuni docenti dell'infanzia si formeranno sperimentando la metodologia. La scuola capofila a cui il nostro Istituto fa riferimento è la "Giovanni XXII" di Acireale che coinvolge periodicamente le Scuole aderenti al manifesto delle Avanguardie educative in Convegni atti a disseminare e far geminare le idee delle A.E. in altri contesti scolastici.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

FORMAZIONE PER LA SICUREZZA

La scuola forma le figure sensibili della sicurezza e assicura a ciascun lavoratore la formazione, prevista dalla normativa vigente, sui concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione, diritti e doveri dei vari soggetti, organi di vigilanza, controllo, assistenza. Attraverso la formazione si intende insegnare ai lavoratori quel complesso di nozioni e procedure indispensabili, finalizzate al conseguimento di quelle capacità che permettono agli stessi di lavorare di ridurre i rischi e di tutelare la sicurezza personale e degli alunni.

CODING

L'attività di formazione prevede seminari sul territorio abbinati a formazione E-learning, sperimentazione in aula.

FLIPPED CLASSROOM, DEBATE E OUTDOOR EDUCATION

Aderendo alla Rete delle Avanguardie Educative, la formazione sarà erogata direttamente dai formatori AE dell'INDIRE mediante webinar. Ai seminari on-line seguono le attività di sperimentazione in classe e l'inserimento in piattaforma dei lavori. Alcuni di questi possono essere pubblicati e divenire patrimonio collettivo.

INCLUSIONE E DSA

Formazione erogata dal CTRH territoriali per fornire ai docenti conoscenze nell'ambito del trattamento dei disturbi dell'apprendimento, con particolare riferimento alle metodologie di compensazione e recupero delle abilità compromesse, individuando gli interventi più adeguati e gli



strumenti più efficaci per consentire il potenziamento delle abilità di studio, mediante metodologie psico-pedagogiche, neurocognitive e computer-based.

FORMAZIONE TRA PARI SULL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME DIGITALI

Formazione tra pari condotta dall'Animatore digitale e dai docenti del Team dell'innovazione digitale . La formazione interna all'Istituto è rivolta ai docenti dei vari ordini di scuola che desiderano approfondire e migliorare l'utilizzo delle App didattiche di Google, QR CODE, Kaooth !, Edpuzzle- Moodle, Weschool ... e di altre piattaforme digitali che possono rendere la didattica più coinvolgente e innovativa. Inoltre, dallo scorso anno, la formazione per i docenti prevede G-suite for education e Classroom. Particolare attenzione viene data anche alla formazione tra pari inerente le idee adottate delle Avanguardie Educative dell'Indire: Flipped classroom, Debate e Outdoor.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Il Collegio dei Docenti riconosce la formazione del personale, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della propria professionalità, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa. La formazione è riconosciuta come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze individuali e della Comunità scolastica. Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale è pertanto finalizzato a fornire al personale docente e amministrativo tutti quegli strumenti necessari all'acquisizione di competenze atte ad affrontare le innovazioni metodologiche, tecnologiche e normative che consentiranno di attuare interventi di miglioramento e di rispondere alle esigenze dell'Offerta Formativa per il prossimo triennio. Le attività di formazione che la scuola intende adottare riflettono quindi le Priorità, gli Obiettivi di processo e i Traguardi individuati nel RAV e resi perseguibili nel Piano di Miglioramento. In particolare i nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano per i docenti la necessità di una formazione centrata sull'acquisizione di strategie che favoriscano la didattica laboratoriale e l'uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, idonee a promuovere apprendimenti significativi e, per il personale amministrativo, sulla digitalizzazione e sulle nuove pratiche di gestione.

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO ·

- Riflettere sul vissuto professionale e sulle pratiche didattiche adottate. ·
- Acquisire nuove tecniche di insegnamento finalizzate ad un miglior apprendimento. ·



-Migliorare le competenze digitali del personale per supportare le innovazioni didattiche e amministrative.

ATTUAZIONE DEL PIANO

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, anche utilizzando le risorse della carta del docente, in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Per favorire l'efficacia dei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, la Scuola sostiene iniziative che fanno ricorso alla formazione in presenza, alla formazione a distanza, on-line, blended e all'autoformazione.

Sono compresi nel piano di formazione annuale:

- i corsi di formazione organizzati dal MIUR e dall'USR per rispondere a specifiche esigenze connesse ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, dall'USR, dagli Enti di ricerca, da Enti e associazioni professionali accreditati presso il Ministero su tematiche coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008);
- gli interventi formativi del piano pluriennale di formazione per dirigenti, insegnanti e personale ATA di scuole ad alta incidenza di alunni stranieri.

SISTEMA DI MONITORAGGIO

Il Piano sarà sistematicamente monitorato.

La formazione interna sarà monitorata attraverso il Gradimento (Questionari), l'Apprendimento (Prove oggettive) e l'Impatto (Interviste e focus-group). Il Dirigente scolastico, direttore del corso, certifica l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Certificazione di competenze acquisite".



La formazione erogata da Enti esterni viene accertata dal Dirigente scolastico attraverso “Attestato di partecipazione” o “Certificazione di competenze acquisite” rilasciato dall’Ente formatore.

Oggetto del monitoraggio sarà pure la ricaduta degli interventi sulla qualità della didattica, del funzionamento degli uffici amministrativi e, più in generale, del servizio offerto all’utenza.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>COLLABORATORE VICARIO: svolge la funzione di collaborazione con il Dirigente Scolastico. In caso di assenza o di impedimento del Dirigente Scolastico ne assume le funzioni ai sensi della normativa vigente e fa parte dello staff dirigenziale dell'Istituto con le seguenti deleghe:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Redazione del verbale delle sedute del Collegio dei Docenti;2. Collaborazione con il docente collaboratore nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti e nella organizzazione delle attività scolastiche in caso di assemblee sindacali, visite guidate.....;3. Coordinamento laboratori e attività antimeridiane e pomeridiane;4. Rapporti con genitori e alunni: aspetti disciplinari, giustificazioni ritardi, uscite anticipate, assenze oltre i cinque giorni, ecc.;5. Sostituzione del Dirigente nei periodi di assenza. <p>SECONDO COLLABORATORE: svolge la funzione di supporto e collaborazione con il Dirigente Scolastico e fa parte dello staff dirigenziale dell'Istituto con le seguenti deleghe:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Vigilanza sugli alunni, sulle strutture e gli arredi del plesso;2. Sostituzione delle colleghe assenti;3.	2
----------------------	---	---



Coordinamento del personale comunale a progetto, assegnato al plesso; 4. Organizzazione delle attività scolastiche in caso di assemblea sindacale, sentita la presidenza; 5. Coordinamento dell'attività didattica e organizzativa (compreso l'uso degli spazi, dei sussidi didattici, visite d'istruzione, ecc.); 6. Rapporti con le famiglie; 7. Cura della documentazione scolastica e amministrativa.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di potenziamento arte e immagine: laboratori creativi Attività alternative all' I.R.C. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Percorsi ad indirizzo musicale - Avvio alla pratica musicale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione amministrativo - contabile



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETI DI SCOPO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

RAPPORTI CON IL TERRITORIO: collaborazioni con gli Enti locali territoriali

Per valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di interagire con le famiglie e con la comunità locale, i rapporti fra l'Istituzione Scolastica e gli EE. LL. sono improntati alla massima collaborazione. Entrambi si impegnano a promuovere, con i rispettivi vincoli di bilancio, servizi, attività e progetti per la crescita sociale e culturale della Comunità attraverso:



- la razionalizzazione del servizio dello scuolabus e della biblioteca comunale;
- la promozione di iniziative congiunte all'interno di una progettualità concordata;
- l'impiego efficace ed integrato delle risorse umane degli EE. LL. che prestano servizio nelle scuole;
- un uso integrato delle strutture scolastiche anche al di fuori degli orari di lezione per attività sportive e culturali di interesse generale;

Nell'ambito dei rapporti con gli Enti esterni a supporto dell'azione scolastica rientra anche la collaborazione con l' OSSERVATORIO D'AREA DISPERSIONE N. 8 IIS " E.FERMI-GUTTUSO" GIARRE. L'Osservatorio si avvale del supporto psicopedagogico di un docente in possesso di specifiche competenze professionali con i seguenti compiti. L'OPT fornisce supporto alle scuole, secondo diverse possibili modalità di intervento, di volta in volta concordate:

- consulenza/supporto a singole scuole, sia in presenza che a distanza (via telefono o video conferenza);
- workshop o cicli di incontri tematici sul territorio (per gruppi di scuole) su aspetti specifici o argomenti di interesse comune;
- contatti tra docenti in modalità di **peer tutoring** e **peer learning** ;
- invio di materiale.

COLLABORAZIONI CON LA SOCIETÀ CIVILE

Il rapporto ormai consolidato tra comunità scolastica e Territorio contribuisce ad arricchire l'offerta formativa della scuola e nello stesso tempo tende a valorizzare le tradizioni e l'attaccamento di ogni cittadino alle proprie radici. Il piano dell'offerta formativa agevola il rapporto della scuola con l'esterno, rendendola un laboratorio di formazione culturale e di crescita sociale, condizione attraverso la quale ciascuno acquisisce il diritto- dovere di piena cittadinanza.

A tal fine la scuola condivide la progettualità con veri Enti e Associazioni e con essi stipula accordi e protocolli d'intesa: ·

- Comune di Fiumefreddo e Servizi Sociali
- Croce Rossa Italiana sezione di Fiumefreddo di Sicilia
- Parrocchie "M.SS. Immacolata" e "M.SS. del Rosario" di Fiumefreddo di Sicilia



- ASP 3 - Distretto di Giarre
- A.I.R.S. - Associazione per l'Intervento e la Ricerca Sociale
- C.A.V. - Centro di Aiuto alla Vita
- AISM - Associazione Italiana Sclerosi Multipla
- Associazione "Raffaello" Teatro nelle scuola del regista Giovanni Anfuso
- Teatro Ambasciatori Catania e Associazione Poetica
- Associazione culturale Fratelli Napoli - Marionettistica Catania
- Associazione DEMEA CULTURA srl per eventuali incontri con autori
- Librerie dell'hinterland Feltrinelli, Mondadori e Giunti
- Associazione culturale l'"Elefantino" per la valorizzazione del patrimonio siciliano Legge regionale n°9 del 31 maggio 2011- Laboratori di storia nelle dimore storiche siciliane
- Forze dell'ordine
- ASS. ITACA
- Associazioni sportive

RETI DI SCUOLE E COLLABORAZIONI CON L'UNIVERSITÀ

La scuola stipula accordi di Rete con altri Istituti dello stesso ordine o di altro ordine, per attività di formazione e con obiettivi coerenti a quelli del PTOF ed essenzialmente con le seguenti finalità:

Orientamento scolastico – gli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria partecipano a stage organizzati dagli istituti di secondo grado viciniore creando così un legame forte ed organico tra la scuola secondaria di primo grado e tutti gli Enti Formativi dell'hinterland, per favorire l'inserimento degli alunni nel grado scolastico successivo e conoscerne l'andamento scolastico.

Ricerca e sperimentazione anche in rete (Avanguardie Educative – Flipped Classroom- Debate - Outdoor) - finalizzate a promuovere una didattica operativa e cooperativa anche mediante il rovesciamento dell'idea di classe, al fine di privilegiare l'apprendimento consapevole, la capacità di argomentare e la padronanza concettuale e non soltanto la performance dello studente, sviluppando personali potenzialità e valorizzando attitudini e interessi.



Formazione del personale - il personale docente e ATA partecipano ad interventi di formazione organizzate da Reti di scuole.

Nell'ambito della ricerca/sperimentazione il nostro Istituto partecipa, sin dalla costituzione, alla Rete Degli "Orti Di Pace" Sicilia promossa dal dipartimento dei processi formativi della facoltà di scienze della formazione dell'Università di Catania . "L'Orto", ritiene la Rete, "è il luogo privilegiato per educare o ri-educare i giovani all'ambiente, per la diffusione della sensibilità ecologica e la conoscenza del proprio territorio. La metodologia cardine utilizzata è quella della ricerca scientifica che stimola l'osservazione di ciò che accade, la problematizzazione della realtà osservata e l'apertura a nuove piste problematiche".

ORTI DI PACE IN SICILIA

Nell'ambito della ricerca/sperimentazione il nostro Istituto partecipa, sin dalla costituzione, alla Rete Degli "Orti Di Pace" Sicilia promossa dal dipartimento dei processi formativi della facoltà di scienze della formazione dell'Università di Catania . "L'Orto", ritiene la Rete, "è il luogo privilegiato per educare o ri-educare i giovani all'ambiente, per la diffusione della sensibilità ecologica e la conoscenza del proprio territorio. La metodologia cardine utilizzata è quella della ricerca scientifica che stimola l'osservazione di ciò che accade, la problematizzazione della realtà osservata e l'apertura a nuove piste problematiche".

AVANGUARDIE EDUCATIVE DELL'INDIRE

Il nostro Istituto ha aderito alle Avanguardie Educative dell'Indire nel 2014-15 insieme a molte altre scuole d'Italia. Molti docenti di scuola primaria e secondaria si sono formati sulle idee della Flipped classroom e del Debate e hanno sperimentato le metodologie nelle loro classi e in raccordo con altri docenti, condividendo materiali che fanno parte dell'archivio didattico della nostra scuola. Da quest'anno, inoltre, il nostro Istituto ha adottato anche l'idea Outdoor education su cui alcuni docenti dell'infanzia si formeranno sperimentando la metodologia. La scuola capofila a cui il nostro Istituto fa riferimento è la "Giovanni XXII" di Acireale che coinvolge periodicamente le Scuole aderenti al manifesto delle Avanguardie educative in Convegni atti a disseminare e far geminare le idee delle A.E. in altri contesti scolastici.

Denominazione della rete: RETI DI SCOPO E AMBITO



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete di scopo - Rete Nazionale Scuole dello Sport

Rete d'Ambito per la formazione del personale



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

A seguito dell'analisi dei bisogni formativi dei docenti le attività di formazione per il triennio 2022/2025 sono finalizzate a:

- Promuovere attività di formazione e di aggiornamento che supportino il progetto educativo-didattico, nella prospettiva della formazione permanente e continua anche in riferimento alle finalità concordate nella Rete d'Ambito;
- Valorizzare i docenti riconoscendo loro competenze e qualità didattiche progressivamente maturate e certificate al fine del miglioramento dell'Istituto .
- Sperimentare e attuare un'innovazione metodologica e didattica, nonché la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale, in armonia con il Piano di formazione d'Istituto prevista dalla L. 107/2015;
- Implementare l'uso delle tecnologie digitali nell'ottica della dematerializzazione e della didattica digitale e laboratoriale, secondo quanto previsto dal PNSD.
- Contrastare la dispersione scolastica organizzando i fondi del PNRR per recuperare competenze di base e promuovere maggiore interesse per la scuola e lo studio



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Dalla rilevazione dei bisogni formativi del personale ATA il Piano di formazione, da quanto si evince anche dall'Atto di Indirizzo del DS, prevede le seguenti attività:

- Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team (tutto il personale ATA);
- Digitalizzazione delle procedure amministrative (assistenti amministrativi e tecnici).
- Definizione di un'organizzazione amministrativa, tecnica e generale sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto dalla Contrattazione di Istituto che preveda orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione dell'O.F.